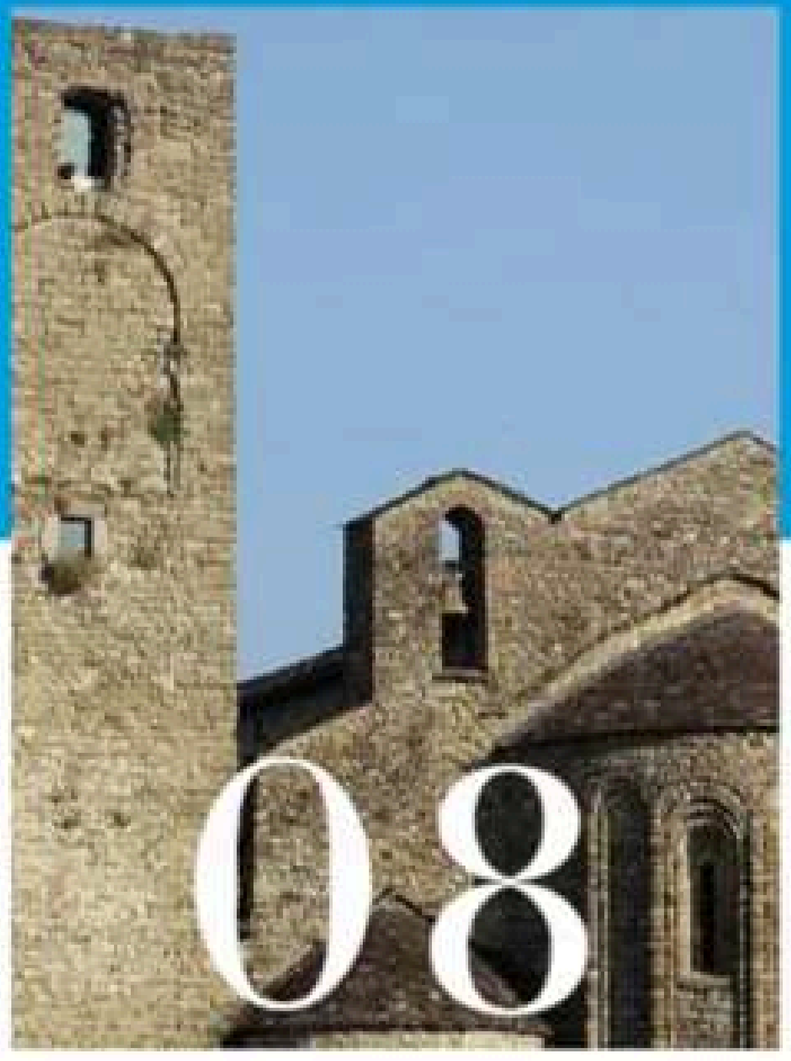
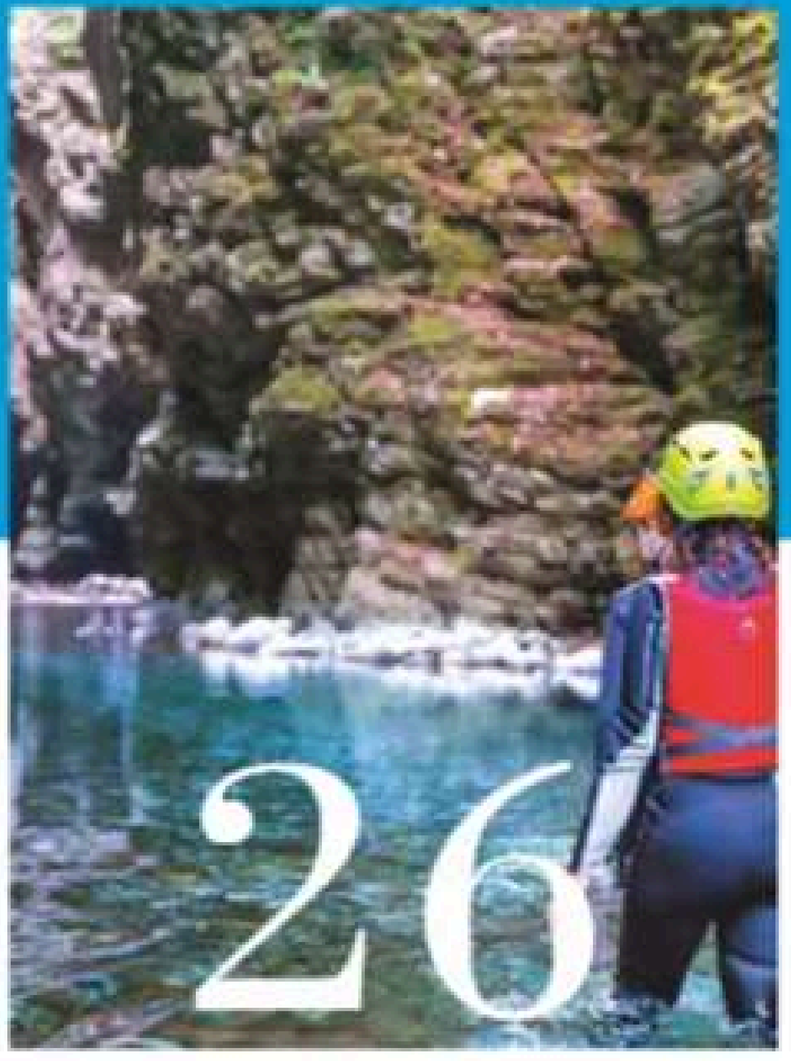
CAMERA DI COMMERCIO
TOSCANA NORD-OVEST

ISTITUTO
STUDI E RICERCHE
CAMERA DI COMMERCIO TOSCANA NORD-OVEST







RAPPORTO LUNIGIANA 2026

Indice

- Demografia d’impresa
- Andamento demografico e coesione sociale
- Mercato immobiliare e dinamiche turistiche
- Contributo degli stranieri
- Specializzazione produttiva e dinamismo economico
- Redditi, infrastrutture e servizi
- Agricoltura e sostenibilità
- Giovani: sfide e risorse per il territorio

Demografia d’impresa

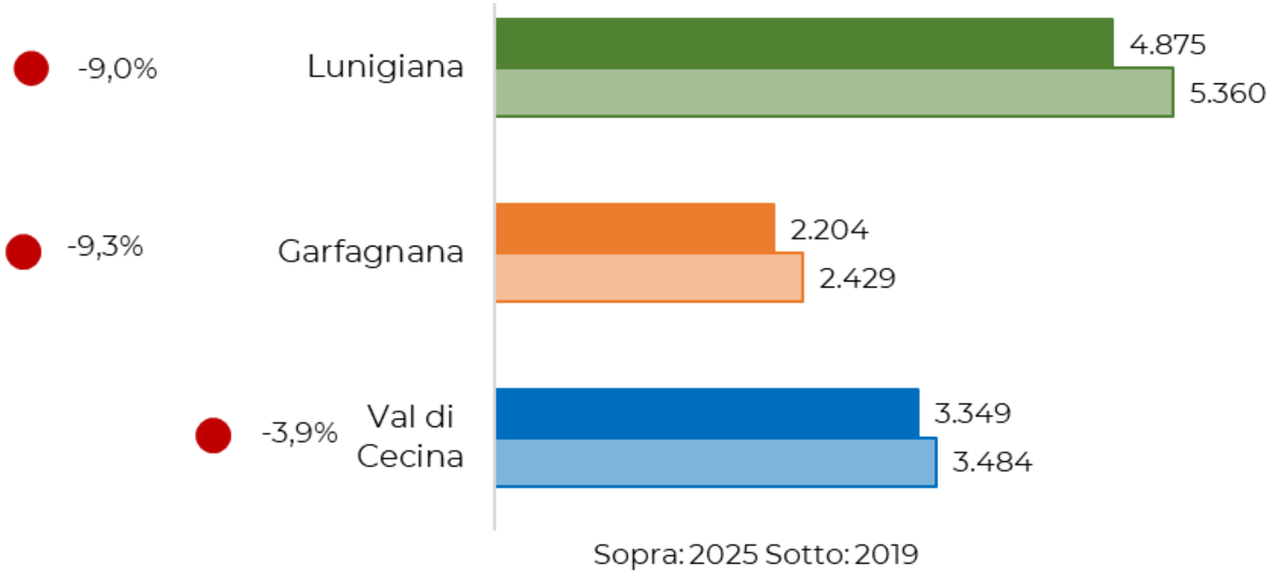
Demografia d’impresa

Diminuisce il numero delle imprese

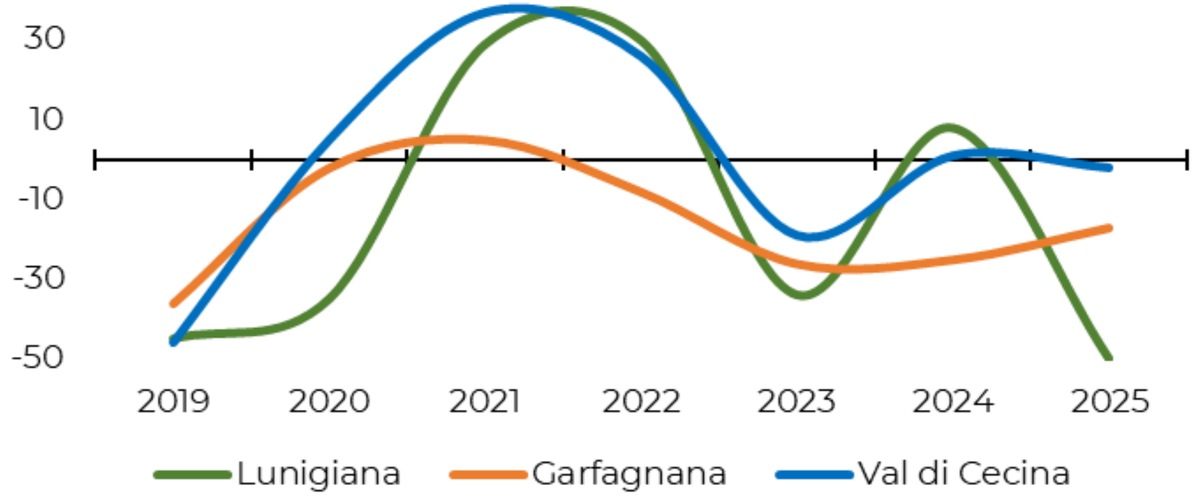
- Rispetto al 2019 le imprese della Lunigiana sono diminuite del 9%, attestandosi a 4.875 unità a fine 2025. In contrazione anche Garfagnana (-9,3%; 2.204 unità) e Val di Cecina (-3,9%; 3.349).

- In Lunigiana il saldo imprenditoriale ha registrato un recupero nel biennio 2021-22, tornando su valori ampiamente positivi, per poi crollare bruscamente nel 2023. Dopo un temporaneo rimbalzo nel 2024, il saldo è tornato negativo nel 2025, mostrando un andamento altalenante e privo di una tendenza stabile nella parte più recente della serie.

Imprese registrate nel 2019 e nel 2025 e variazione %



Saldo iscrizioni-cessazioni non d’ufficio aree interne TNO (valori assoluti). Serie 2019-2025



Fonte: elaborazioni su dati Infocamere-Stock View

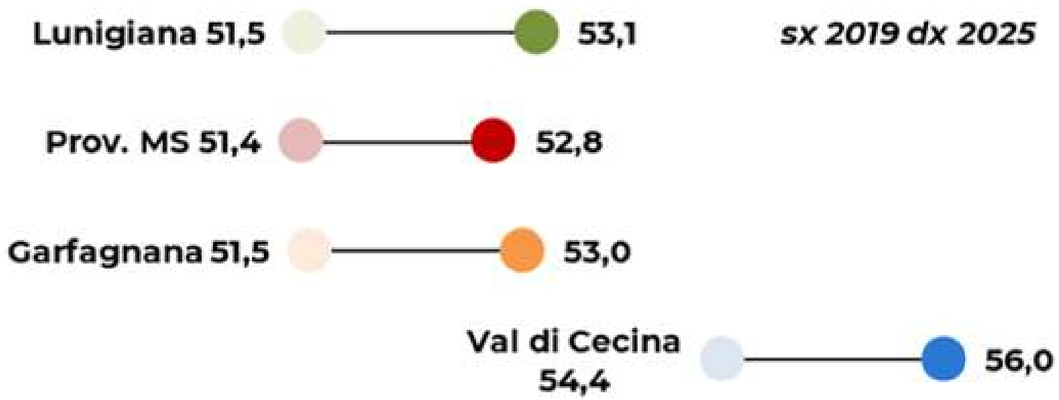
Un tessuto imprenditoriale maturo

Crescono indice di vecchiaia ed età media degli imprenditori

- Aumenta l'età media dei titolari di ditte individuali lunigianesi: +1,6 anni rispetto al 2019 (+3,7 anni su base decennale) arrivando a superare i 53 anni. Dal confronto territoriale emerge una tendenza comune al rinvio del passaggio generazionale: nei prossimi anni le sfide saranno il trasferimento del know how e la natalità imprenditoriale.

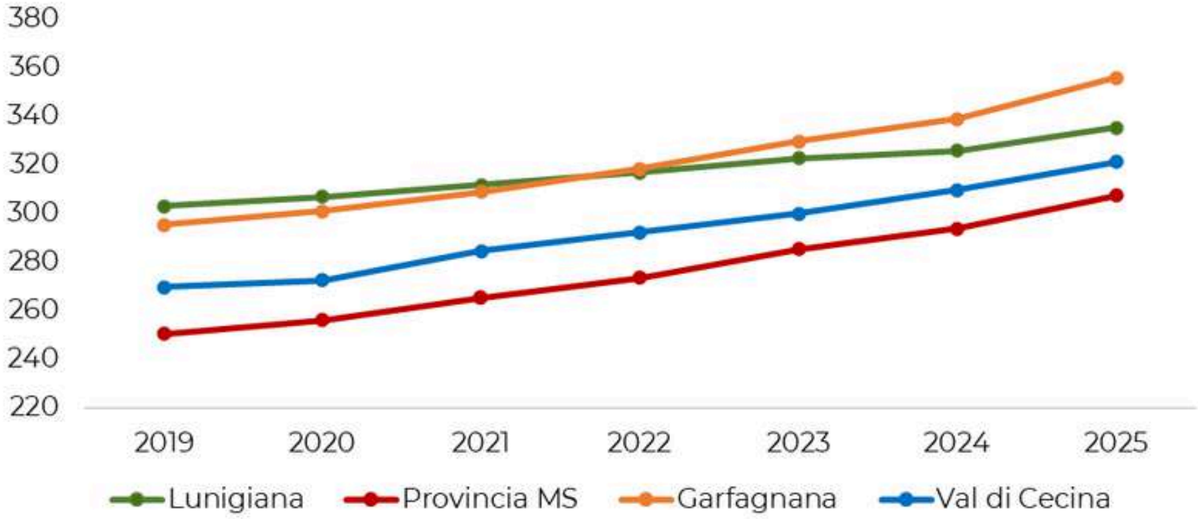
- Cresce anche l'indice di vecchiaia: in Lunigiana ci sono 335 over 64 anni ogni 100 residenti con meno di 15 anni (nel 2019 erano 303). Si tratta di un dato in linea con la media delle aree interne TNO (336), che risultano maggiormente esposte sul fronte dell'invecchiamento rispetto al complesso provinciale (307 MS, 268 LU, 228 PI).

Età media degli imprenditori (anni). Confronto 2019-2025



Fonte: elaborazioni su dati Infocamere-Stock View

Indice di vecchiaia. Serie 2019-2025



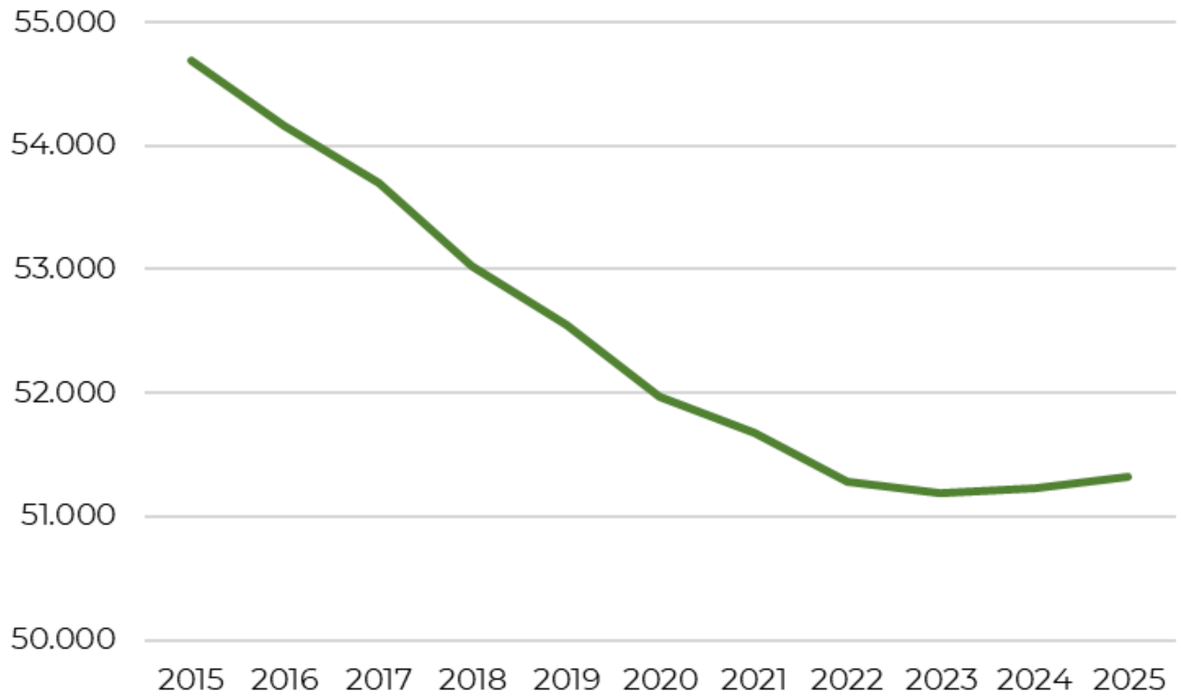
Fonte: elaborazioni su dati Istat

Andamento demografico e coesione sociale

Declino demografico?

Recente inversione di tendenza, ma le previsioni restano sfavorevoli

Andamento della popolazione in Lunigiana: anni 2015-2025

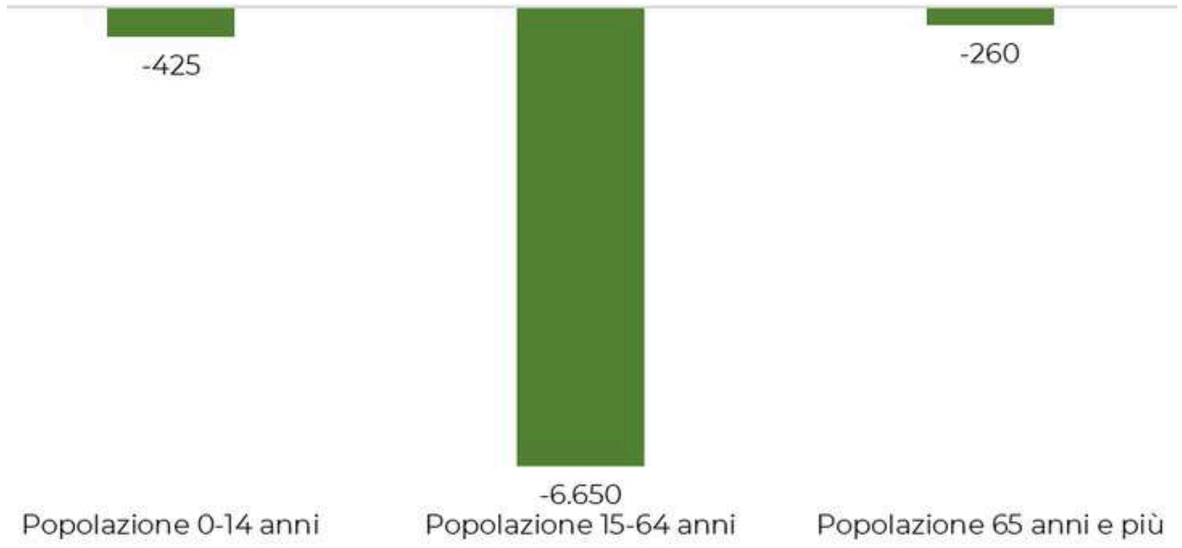


Variazione % popolazione 2015-25

Lunigiana	Massa-Carrara	Garfagnana	Val di Cecina
-6,2%	-5,1%	-9,8%	-6,8%

- L'analisi di medio periodo evidenzia in Lunigiana un calo demografico del 6,2% nel decennio 2015-2025 (-2,4% dal 2019), più contenuto rispetto alle aree di confronto. Per il secondo anno la Lunigiana registra un lieve incremento, portandosi a 51.317 residenti.
- Le previsioni demografiche al 2050 per la Lunigiana restano però negative, con un calo previsto soprattutto per la popolazione in età lavorativa.

Previsioni demografiche 2025-50 per fasce d'età in Lunigiana. Var. assolute



Fonte: elaborazioni su dati Istat

Indice di fragilità e sue componenti

I comuni della Lunigiana presentano un indice di fragilità mediamente moderato (6), con le maggiori criticità concentrate sull'accessibilità ai servizi essenziali (8, "alta"), incremento della popolazione (9), consumo di suolo (7) e produttività degli addetti (7). La Garfagnana registra l'indice di fragilità più elevato (8), penalizzata soprattutto dalla diminuzione demografica (10) e dalla bassa produttività degli addetti (10), mentre la Val di Cecina condivide con la Lunigiana lo stesso posizionamento complessivo (6), scontando soprattutto il calo demografico (10).

Indice di fragilità comunale - Anno 2022. Media degli indici comunali

	Indice di fragilità (decile)	Tasso motor.ne alta emissione	Raccolta indifferenziata rsu procapite	Aree protette	Superficie a rischio frane	Consumo del suolo	Accessibilità servizi essenziali	Indice dipendenza popolazione	Pop. 25-64 anni con licenza scuola media inferiore	Tasso di occupazione (20-64 anni)	Tasso incremento popolazione	Densità unità locali industria-servizi	Addetti in UL bassa produttività industria-servi
Lunigiana	6	5	5	5	6	7	8	4	6	4	9	4	7
Garfagnana	8	4	9	4	7	7	8	7	6	7	10	3	10
Val di Cecina	6	6	7	6	5	6	7	6	5	5	10	3	9

Fonte: elaborazioni su dati Istat anno 2022

Legenda

Minima fragilità	1	Molto bassa	2	Bassa	3	Medio bassa	4	Lieve	5
Moderata	6	Medio alta	7	Alta	8	Molto alta	9	Massima fragilità	10

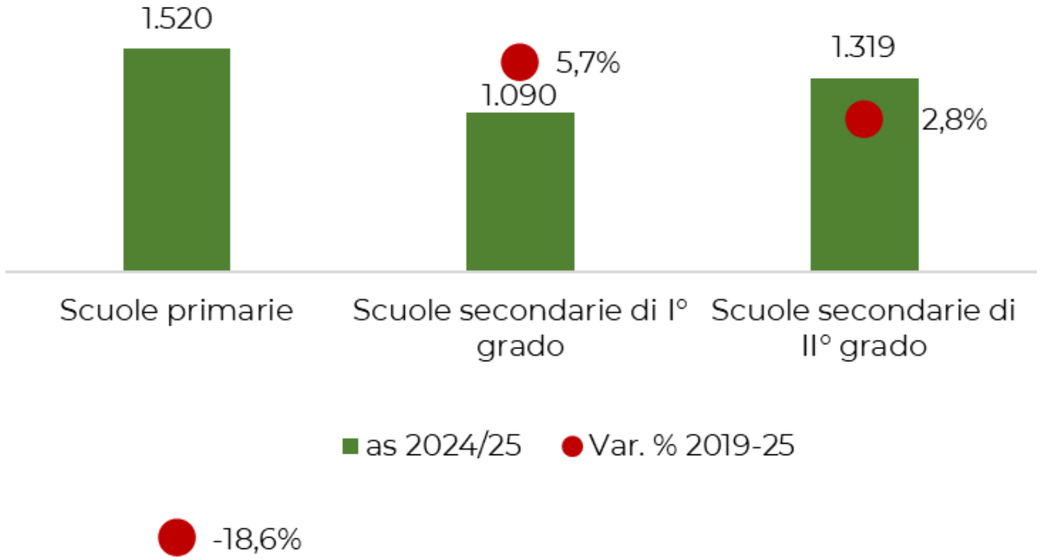
Scuole

Quasi 4 mila iscritti nelle 47 scuole della Lunigiana: in calo rispetto all'a.s. 2018-19

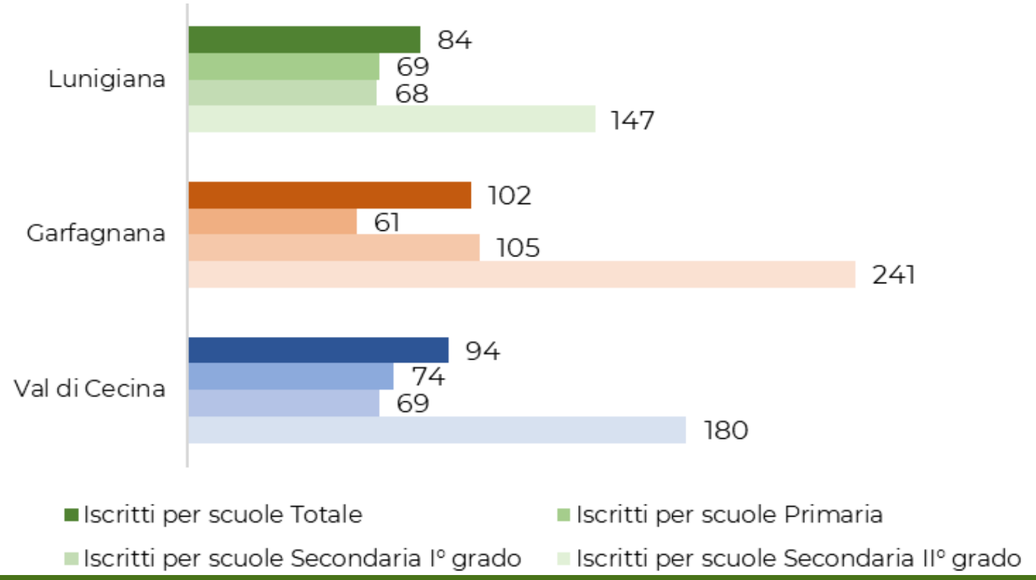
- In Lunigiana vi sono complessivamente 47 scuole tra primaria e secondarie, di cui 46 statali e 1 paritaria. In Garfagnana sono 24 e in Val di Cecina 29.
- In Lunigiana sono presenti 22 scuole primarie (Garfagnana 14, Val di Cecina 13), 16 secondarie di I° grado (Garfagnana 6, Val di Cecina 10) e 9 secondarie di II° grado (Garfagnana 4, Val di Cecina 6).
- Rispetto all'a.s. 2018/19 gli iscritti nelle scuole primarie della Lunigiana sono diminuiti del 18,6%, mentre gli iscritti alle secondarie di I e II grado sono cresciuti rispettivamente del 5,7 e del 2,8%.
- Le classi per scuola sono mediamente 5,7 in Lunigiana, in linea con la Val di Cecina, mentre salgono a 6 in Garfagnana. Gli iscritti per scuola risultano mediamente 84 in Lunigiana, 102 in Garfagnana e 94 in Val di Cecina. Gli istituti superiori, essendo meno, accorpano un numero molto maggiore di iscritti.

Fonte: elaborazioni su dati Ministero dell'Istruzione e del Merito

Studenti iscritti per ordine di scuola nell'a.s. 2024/25 e var. % rispetto all'a.s. 2018/19. Lunigiana



Iscritti medi per scuola, per ogni ordine, nell'a.s. 2024/25.



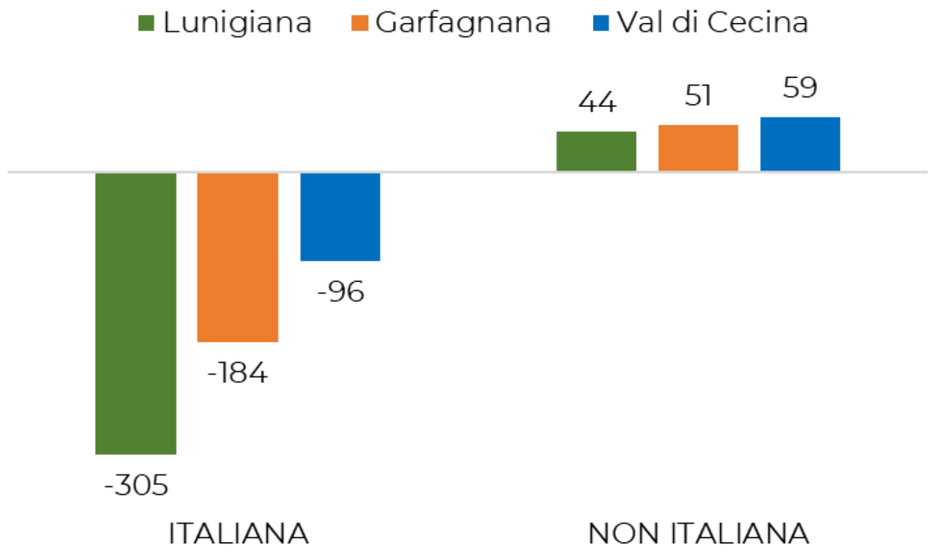
Distribuzione scolastica

Aumentano in Lunigiana gli studenti stranieri

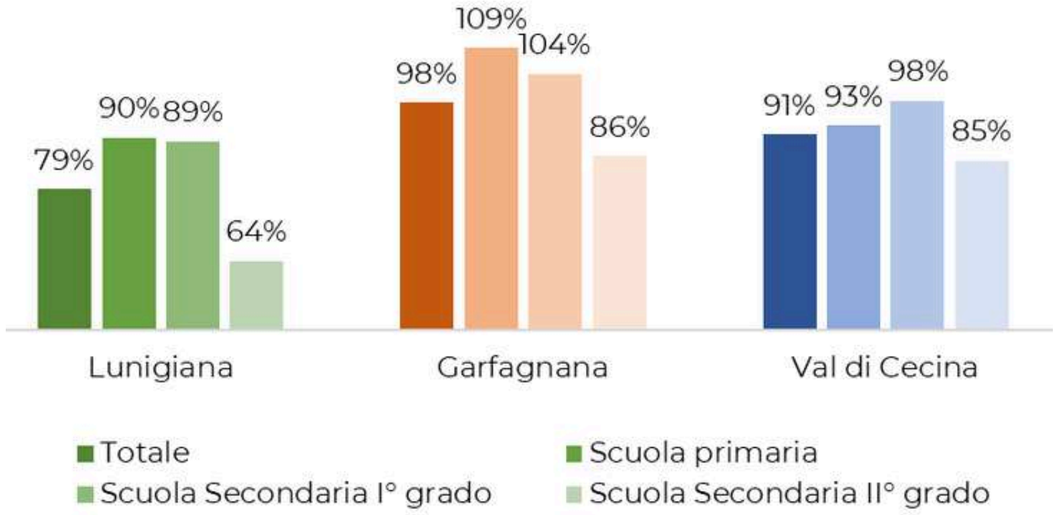
- Nel 2024/25, le scuole della Lunigiana presentano, rispetto al 2019, un calo degli studenti di nazionalità italiana a fronte di un aumento di quelli stranieri. La stessa dinamica si rileva anche in Garfagnana e Val di Cecina. Si tratta di un effetto dell'andamento demografico della popolazione giovanile, che si riflette sul numero di studenti iscritti alle scuole.

- In Lunigiana il rapporto tra studenti iscritti nelle scuole e residenti in età scolare è mediamente pari a 79 alunni, un valore inferiore alla Garfagnana (98) e alla Val di Cecina (91). Per le scuole primarie e secondarie di 1° grado tale rapporto sale a quota 90, mentre nelle scuole secondarie di 2° grado scende a 64. Il dato riflette una elevata mobilità degli studenti verso istituti superiori situati nelle aree limitrofe, scelti per ragioni di prossimità e collegamenti.

Variazioni assolute 2019-25 degli iscritti nelle scuole per nazionalità (italiana e non).



Rapporto tra iscritti alle scuole e residenti in età scolare nell'a.s. 2024/25, per ordine.

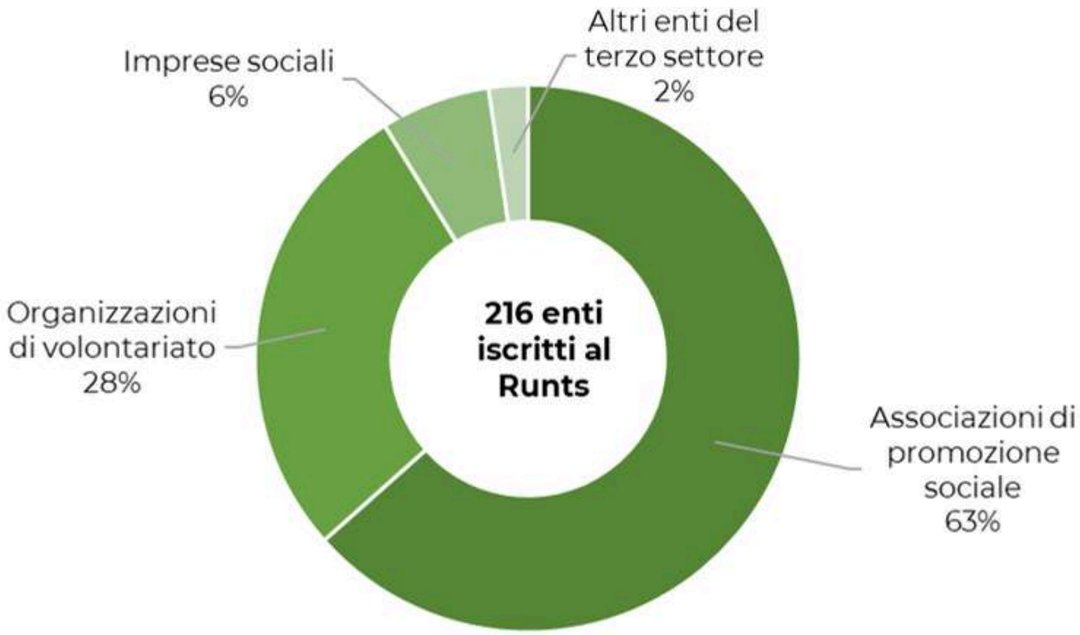


Terzo settore

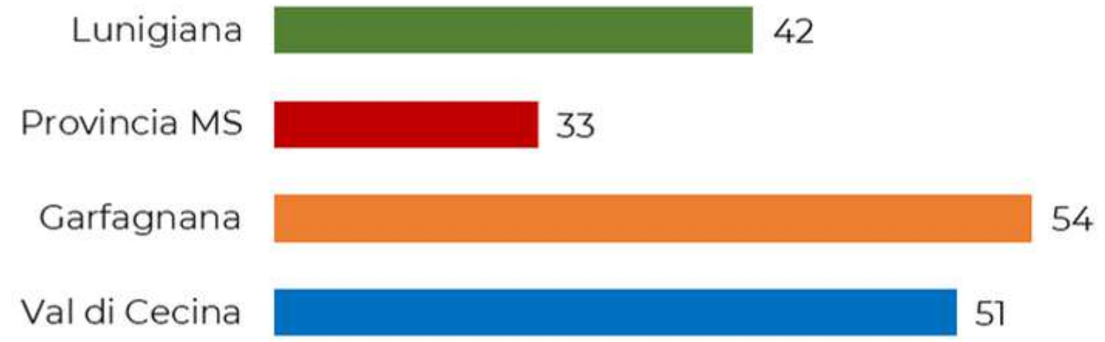
Un ruolo di presidio sociale per la Lunigiana, ancora più forte nel 2025

- Nelle aree interne il Terzo settore svolge un ruolo cruciale di presidio sociale, in quanto compensa la minore presenza di servizi pubblici e sanitari, rappresentando un'infrastruttura immateriale fondamentale, capace di mobilitare risorse umane e creare reti di prossimità.
- In Lunigiana sono 216 (erano 204 nel 2024) gli enti del Terzo settore iscritti al Registro nazionale: il 63% sono associazioni di promozione sociale (che svolgono prevalentemente attività per i propri iscritti), il 28% organizzazioni di volontariato (a favore di terzi). Una quota più contenuta è rappresentata da imprese sociali e da altre forme organizzative.
- In rapporto alla popolazione residente, si contano 42 ETS ogni 10 mila abitanti in Lunigiana, 54 in Garfagnana e 51 in Val di Cecina.

Enti iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore per ambito di competenza. Dati al 10 giugno 2026. Lunigiana



Enti iscritti al RUNTS ogni 10 mila residenti (giugno 2026).



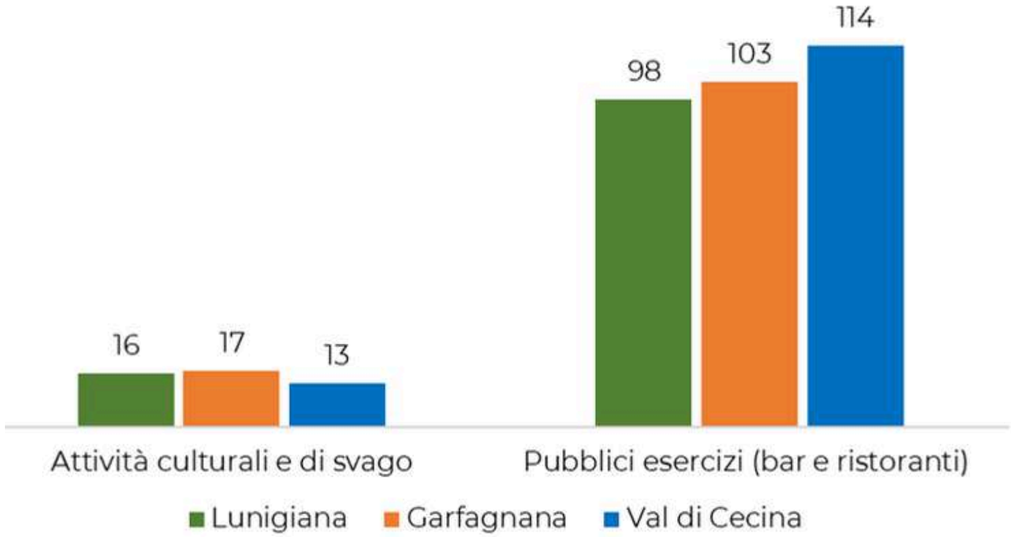
Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - RUNTS

Cultura e svago

Cultura e tempo libero: numeri stabili rispetto al 2019

- Nel 2025 la Lunigiana conta 82 localizzazioni di imprese operanti nei settori della cultura, dell'arte, dello sport e dell'intrattenimento, in linea con il 2019. Si contano 19 attività culturali, creative e artistiche, 12 legate al gioco e 51 riconducibili allo sport e alle attività ricreative. La Garfagnana registra 43 localizzazioni, ma con una crescita del 34% rispetto al 2019. La Val di Cecina 38 attività (-5% nello stesso periodo).
- In termini di incidenza, si contano 16 attività culturali e ricreative ogni 10 mila residenti, un valore simile a quello della Garfagnana (17 attività ogni 10 mila abitanti), ma superiore a quello della Val di Cecina (13 ogni 10 mila abitanti). A completare il quadro della socialità e del tempo libero, si aggiungono oltre 500 pubblici esercizi, corrispondenti a 98 attività di somministrazione ogni 10 mila residenti. Garfagnana 103 e Val di Cecina 114.

Localizzazioni di imprese che svolgono attività culturali e di intrattenimento e pubblici esercizi ogni 10 mila residenti. Anno 2025



Distribuzione delle attività culturali, di intrattenimento e di divertimento nel 2025. Lunigiana



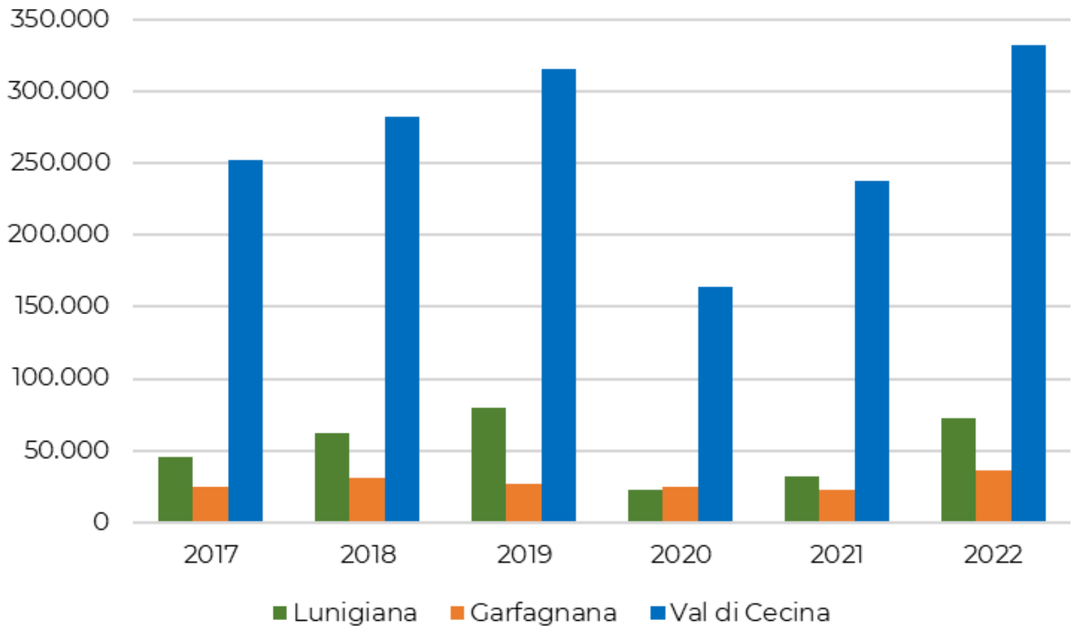
Fonte: elaborazioni su dati Infocamere-Stock View

Musei e biblioteche

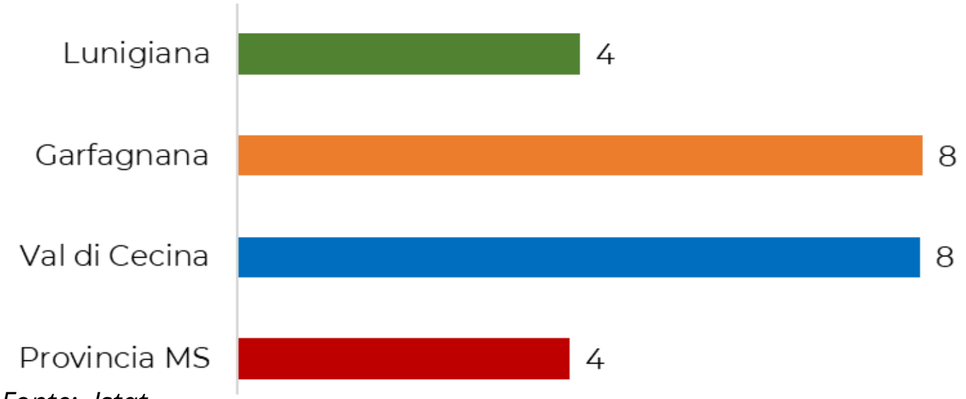
Offerta museale ampia e visitatori in crescita in Lunigiana

- Nel 2022 la Lunigiana contava 12 musei o istituti assimilati aperti, pari al 63% dell'offerta museale dell'intera provincia (19 musei complessivi), cui si aggiungono 9 biblioteche aperte al pubblico, il 16% dell'offerta dell'intera provincia (55).
- Con 4 musei, istituti assimilati e biblioteche aperte al pubblico, ogni 10 mila residenti, la Lunigiana presenta una densità in linea con la media provinciale (4), ma inferiore al dato della Garfagnana e della Val di Cecina (entrambe con una presenza di musei e biblioteche pari a 8 ogni 10 mila residenti). La maggiore presenza di musei riflette la ricchezza del patrimonio storico e culturale locale.
- Nel 2022 i visitatori nei musei della Lunigiana sono stati quasi 73 mila (+61% rispetto al 2017), quelli in Garfagnana oltre 36 mila (+45%) e quelli in Val di Cecina quasi 332 mila (+31%). I musei più frequentati della Lunigiana risultano essere quello audiovisivo della Resistenza di Fosdinovo e quello delle Statue Stele Lunigianesi di Pontremoli.

Visitatori dei musei nel periodo 2017-2022.



Musei, istituti assimilati e biblioteche ogni 10 mila residenti.



Fonte: Istat

Mercato immobiliare e dinamiche turistiche

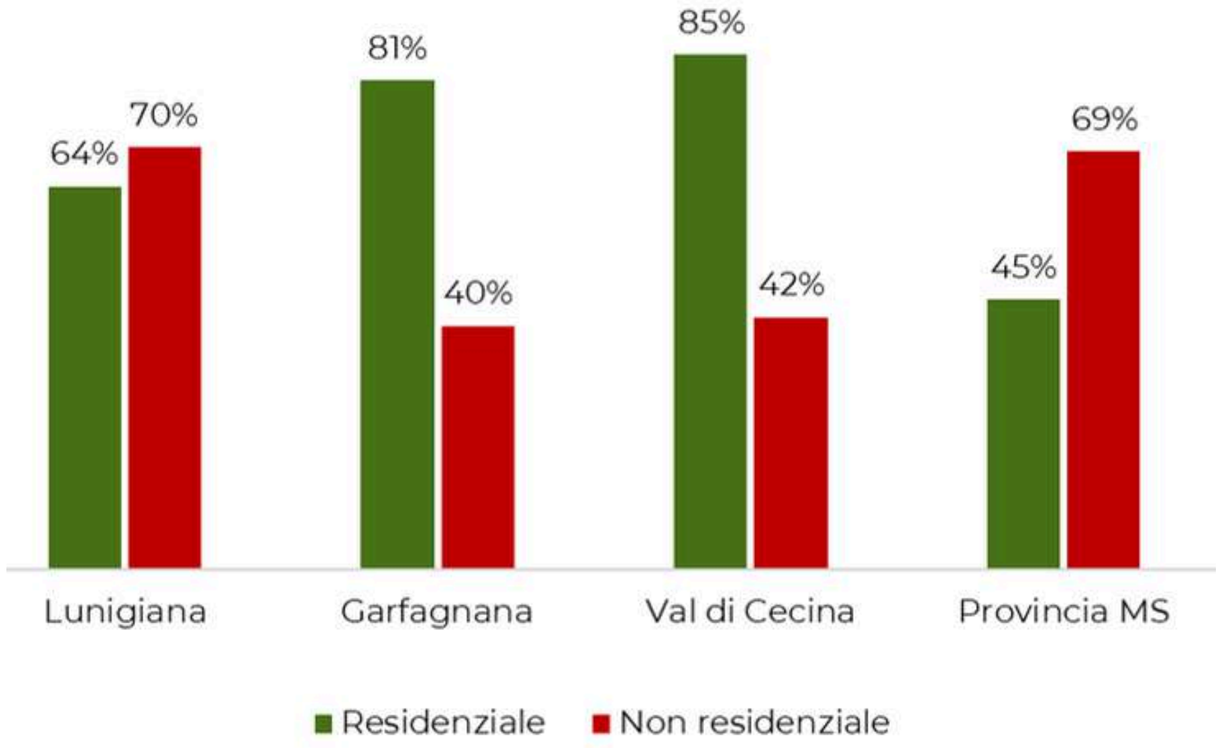
Transazioni immobili

In ripresa il mercato residenziale e non residenziale dal 2019

- Le compravendite di immobili residenziali in Lunigiana risultano in forte ascesa negli ultimi anni, con un +64% rispetto al 2019. Valori positivi in particolare nei comuni di Villafranca, Comano, Tresana, Casola, e Bagnone. La Garfagnana, invece, dal 2019 al 2025 ha registrato una crescita media del +81% e la Val di Cecina del +85%. La provincia di Massa-Carrara ha segnato un +45%. La crescita riflette i bassi volumi iniziali e il rinnovato interesse per le aree interne, favorite dai prezzi più accessibili delle abitazioni.

- Più che positivo anche l'andamento delle compravendite non residenziali, che in Lunigiana sono aumentate del 70% dal 2019 al 2025, mostrando una interessante domanda di spazi commerciali e produttivi. In Garfagnana le transazioni non residenziali sono aumentate meno (+40%), come in Val di Cecina (+42%). La provincia di Massa-Carrara ha rilevato invece un incremento del 69%.

Andamento delle transazioni immobiliari residenziali e non residenziali nel periodo 2019-2025. Variazioni %



Fonte: OMI - Agenzia delle Entrate

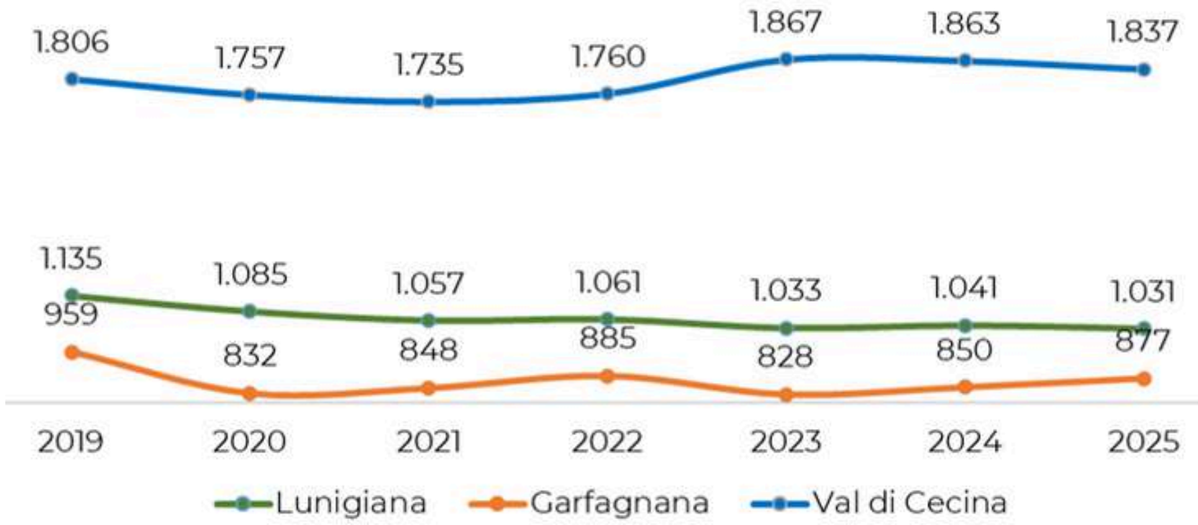
Prezzi di vendita immobili residenziali

Lunigiana: valori immobiliari ancora sotto i livelli del 2019 (-9%)

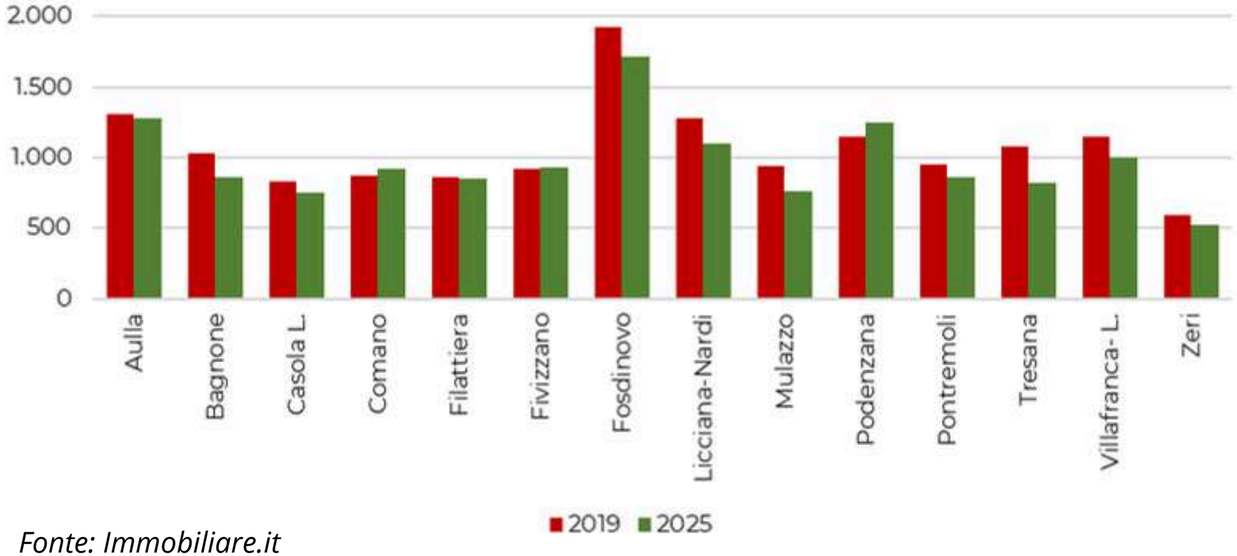
- I prezzi medi di vendita degli immobili in Lunigiana si sono stabilizzati attorno ai 1.031 euro/mq nel 2025. Il valore resta sostanzialmente invariato anche al 30 giugno 2026 (1.023 euro/mq). Rispetto al 2019, tuttavia, la Lunigiana registra una diminuzione del 9%, analoga a quella della Garfagnana (-8%), mentre la Val di Cecina è l'unica area in crescita (+2%). I valori della Lunigiana sono pari a circa la metà della media provinciale (2.093 euro/mq). I prezzi più elevati si registrano in Val di Cecina (1.837 euro/mq), mentre la Garfagnana presenta i valori più bassi (877 euro/mq).

- Fosdinovo registra i prezzi più elevati nell'area (1.718 euro/mq), seguono Aulla (1.275 euro/mq) e Podenzana (1.252 euro/mq). Sono 9 i comuni con valori inferiori ai mille euro al mq: Zeri a soli 527 euro/mq.

Dinamica dei prezzi di vendita (€/mq) nel mercato residenziale. Serie 2019-2025.



Andamento dei prezzi di vendita (€/mq) del mercato residenziale nei comuni della Lunigiana. Confronto 2019 vs 2025



Fonte: Immobiliare.it

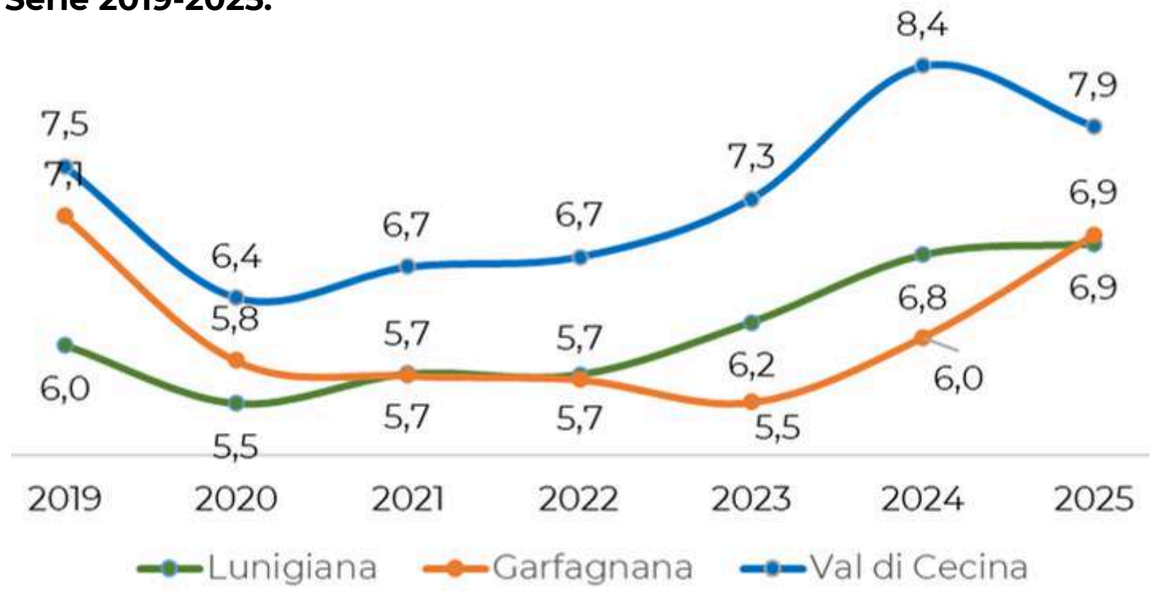
Canoni di locazione

In aumento nel medio periodo in Lunigiana

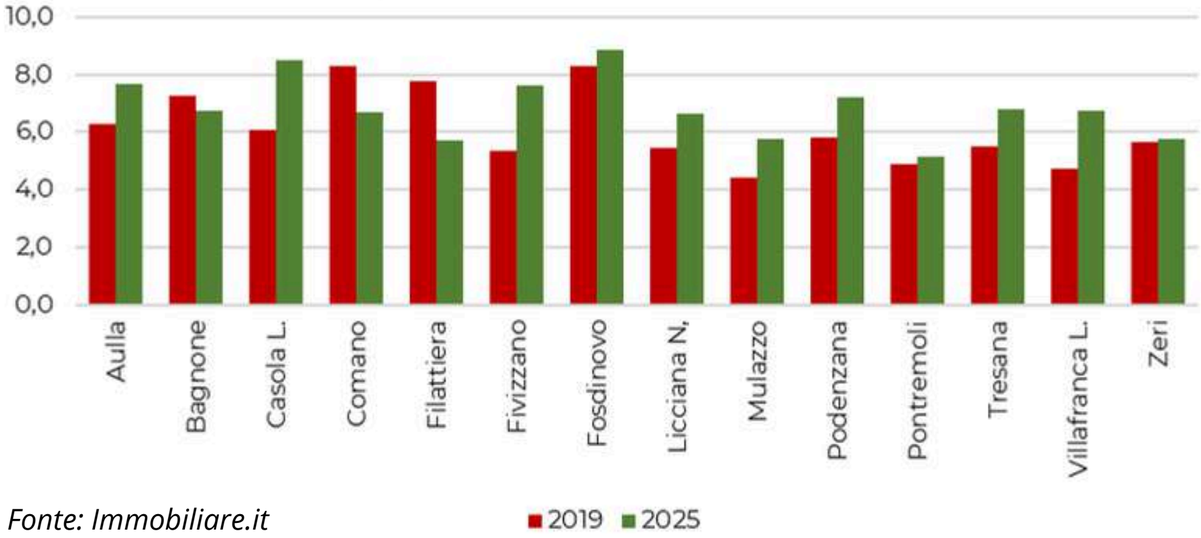
- Nonostante l'aumento delle compravendite, permangono difficoltà nell'accesso all'acquisto delle abitazioni; nel 2025 la domanda di abitazioni in locazione è rimasta sostenuta, determinando un ulteriore incremento dei canoni di affitto. In Lunigiana il canone medio ha raggiunto i 6,9 euro/mq, con un aumento del 15% rispetto al 2019. Nello stesso periodo la Garfagnana ha registrato una lieve flessione (-2%), mentre la Val di Cecina è cresciuta del 5%, confermandosi l'area con i canoni più elevati (7,9 euro/mq).

- I canoni di locazione più elevati si registrano a Fosdinovo, dove nel 2025 hanno raggiunto 8,9 euro/mq, valore superiore a quello del 2019. Seguono Casola con 8,5 euro/mq, Aulla con 7,7 euro/mq e Fivizzano con 7,6 euro/mq. Nel periodo 2019-2025, gli incrementi più elevati si osservano a Casola, Fivizzano e Villafranca, dove la crescita ha superato il 40%.

Andamento dei canoni di locazione (€/mq) nel mercato residenziale. Serie 2019-2025.



Andamento dei canoni di locazione al (€/mq) nel mercato residenziale nei comuni della Lunigiana. Confronto 2019 vs 2025



Fonte: Immobiliare.it

Dinamiche turistiche

Turismo in espansione in Lunigiana: +7% le presenze dal 2019

- Nel 2025 le presenze turistiche in Lunigiana hanno raggiunto le 110 mila unità, con un incremento del 7% rispetto al 2019, mentre gli arrivi sono cresciuti dell'11%, superando quota 44 mila. La crescita è stata trainata soprattutto dalla componente straniera, le cui presenze sono aumentate del 13%, a fronte di un più contenuto +2% degli italiani.

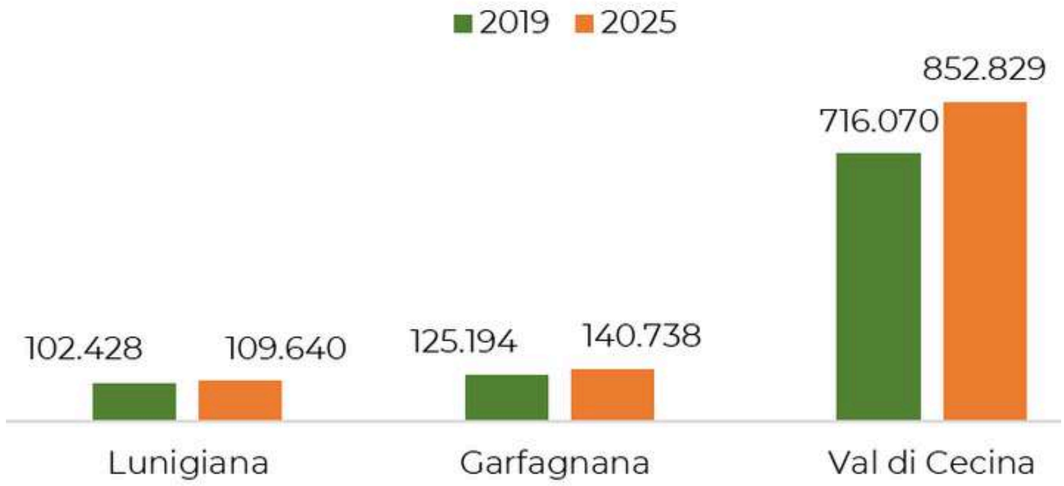
- In Garfagnana le presenze hanno raggiunto 141 mila unità, segnando un incremento del 12% rispetto al 2019, mentre gli arrivi sono aumentati del 21%, superando le 42 mila unità. Anche in questo caso la dinamica è stata sostenuta dai turisti stranieri (+27%), mentre le presenze degli italiani sono rimaste sostanzialmente stabili, attestandosi a circa 69 mila.

- In Val di Cecina nel 2025 le presenze hanno raggiunto 853 mila unità (+19% rispetto al 2019), mentre gli arrivi sono aumentati del 18% (207 mila unità). L'espansione è stata determinata esclusivamente dalle presenze estere, cresciute del 31%, mentre quelle degli italiani sono diminuite del 4%.

Arrivi e presenze turistiche nel 2025 e variazione % 2019-2025.

Flussi turistici		Arrivi		Presenze	
Località	Nazionalità	Anno 2025	Var. % 25/19	Anno 2025	Var. % 25/19
Lunigiana	Italiani	26.604	7%	55.748	2%
	Stranieri	17.715	19%	53.892	13%
	Totale	44.319	11%	109.640	7%
Garfagnana	Italiani	28.355	13%	68.784	0%
	Stranieri	13.849	41%	71.954	27%
	Totale	42.204	21%	140.738	12%
Val di Cecina	Italiani	86.228	-6%	230.986	-4%
	Stranieri	121.090	43%	621.843	31%
	Totale	207.318	18%	852.829	19%

Presenze turistiche per area. Anni 2019 e 2025



Fonte: elaborazioni su dati Istat - Regione Toscana

Strutture ricettive

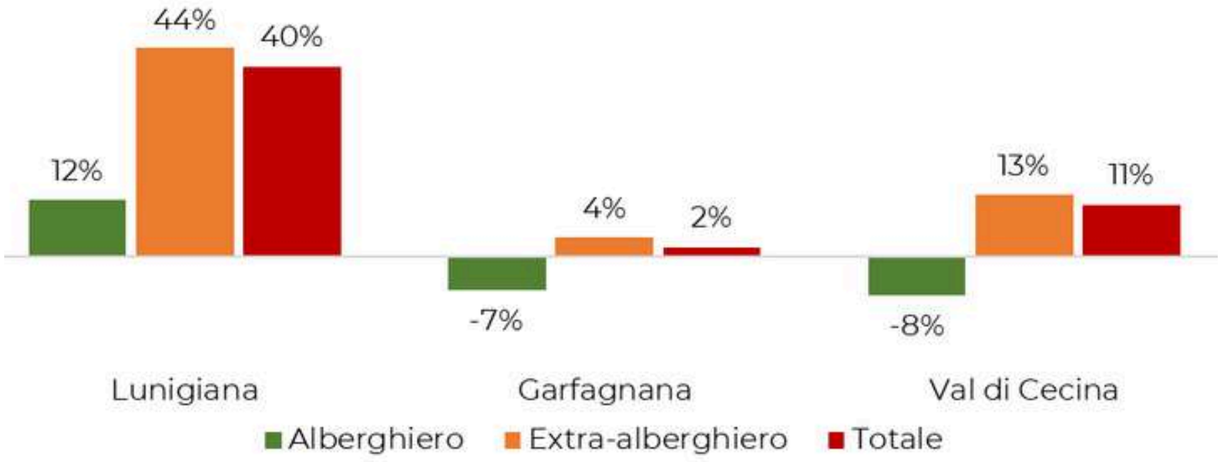
In Lunigiana aumentano le strutture ricettive di 84 unità dal 2019

- L’evoluzione del sistema ricettivo lunigianese ha raggiunto un equilibrio per quanto concerne le strutture alberghiere e extra-alberghiere. Tra il 2019 e il 2025 le strutture ricettive ufficiali sono aumentate del 40%, raggiungendo quota 295, per un totale di oltre 3.900 posti letto, in crescita del 25%.

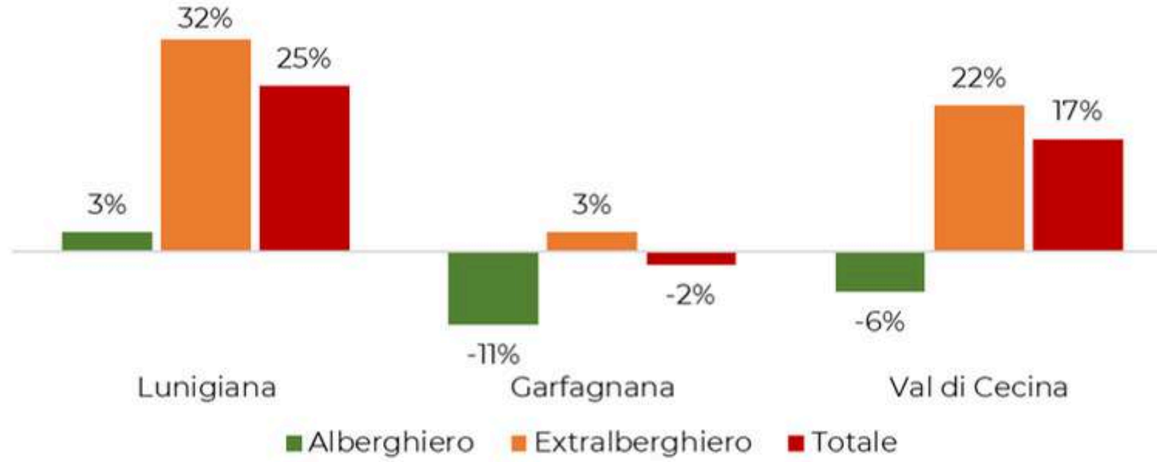
- L’Extralberghiero ha visto una crescita del 44% delle strutture e del 32% dei posti letto. Le strutture alberghiere hanno segnato invece un incremento numerico del 12%, ma solo del 3% dei posti letto.

- Sono cresciute moltissimo invece le locazioni turistiche: l’ultimo dato disponibile (fine 2024) registrava 550 locazioni per circa 3.200 posti letto, quasi la metà dei posti letto di tutta l’area.

Strutture ricettive per area. Var. % 2019-2025



Posti letto per area. Var. % 2019-2025



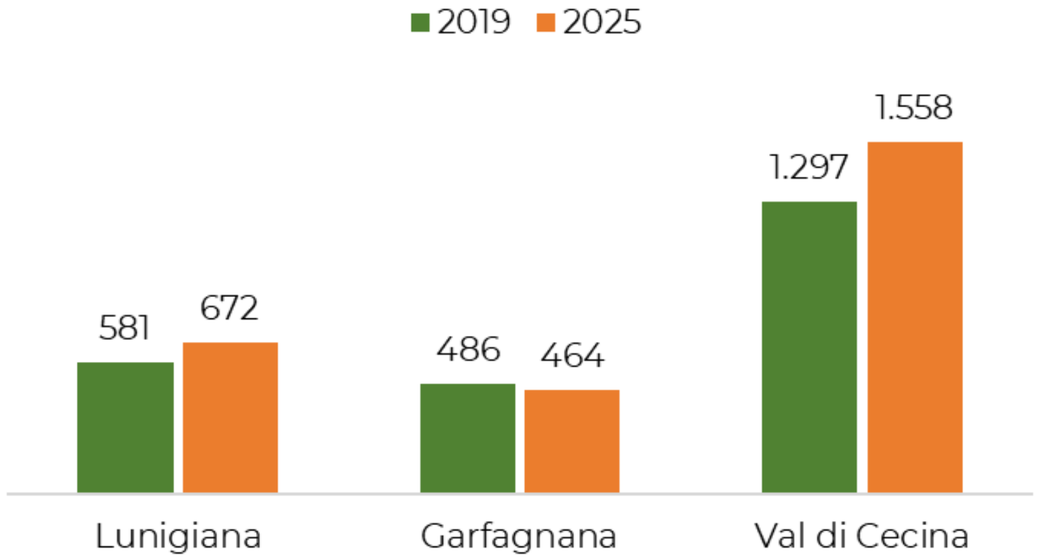
Alloggi AirBnb

In Lunigiana aumentano alloggi e ricavi da strutture in affitto

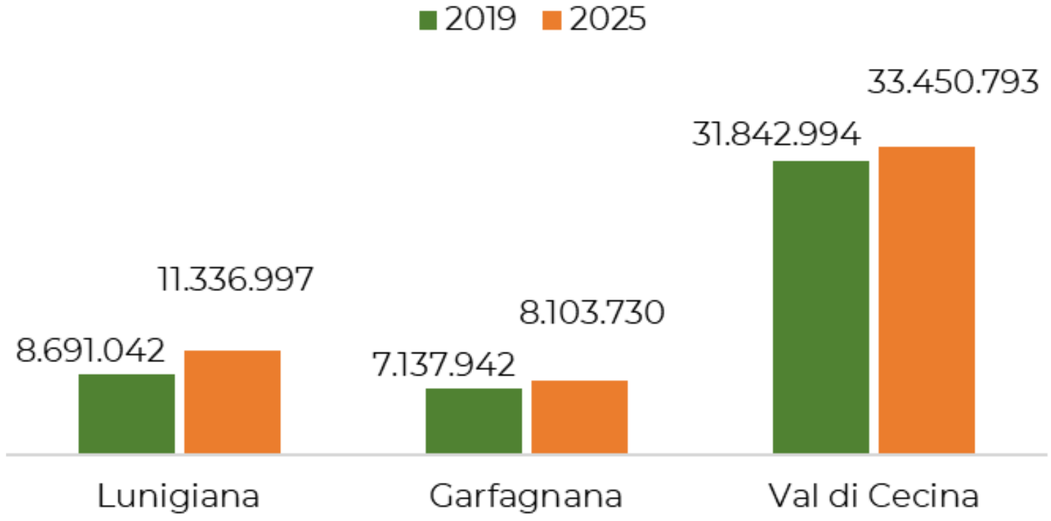
- Nel 2025 gli alloggi (case, appartamenti, ville e altre residenze) mediamente disponibili su AirBnB in Lunigiana erano 672 (+16% rispetto al 2019). La Garfagnana si è fermata a 464 alloggi (-5%), mentre la Val di Cecina ha registrato 1.558 alloggi (+20%). Andamento analogo per le camere offerte: la Lunigiana ne conta 1.528 (+17% rispetto al 2019), la Garfagnana 1.191 (-10%) e la Val di Cecina 3.367 (+21%).

- Nel 2025 gli affitti brevi intermediati dalla piattaforma AirBnB hanno generato in Lunigiana ricavi complessivi pari a 11,3 milioni di euro, con una crescita del 30% rispetto al 2019. In Garfagnana i ricavi si sono attestati a 8,1 milioni di euro, in aumento del 14% rispetto al 2019, mentre la Val di Cecina, pur registrando un volume di ricavi nettamente superiore (33,4 milioni di euro), evidenzia una crescita più contenuta (+5%).

Numero medio di alloggi in affitto su AirBnB. Anni 2019-2025

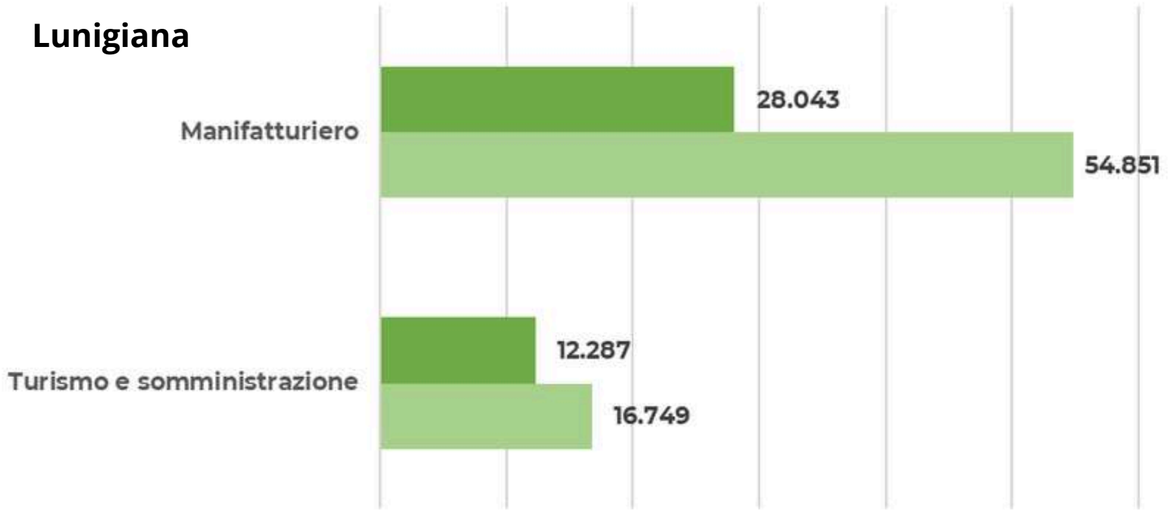


Ricavi totali (euro) per alloggi in affitto su AirBnB. Anni 2019-2025

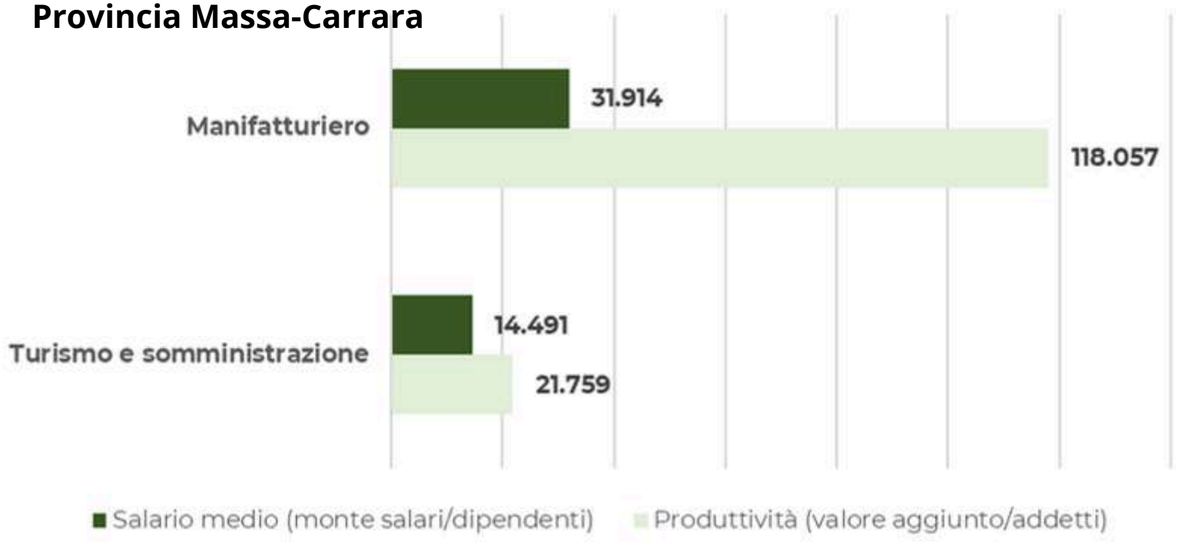


Fonte: elaborazioni UNIONCAMERE-ISNART su dati AirDNA

La “fabbrica” del valore in Lunigiana



Fonte: Frame territorriale Istat 2023



- In Lunigiana posto di lavoro manifatturiero, in linea con i valori della produttività, vale oltre il doppio di uno nel turismo, confermando la forte incidenza del lavoro stagionale a basso reddito.

- Il turismo lunigianese trasferisce ai dipendenti una quota elevata della ricchezza creata (45%, contro il 41% del manifatturiero). Poiché la produttività è bassa, la "fetta grande di una torta piccola" si traduce in livelli salariali contenuti. Il turismo fatica a trattenere valore: la quota di valore aggiunto che resta sul territorio si ferma al 35%, risultando inferiore rispetto al 37% del turismo provinciale.

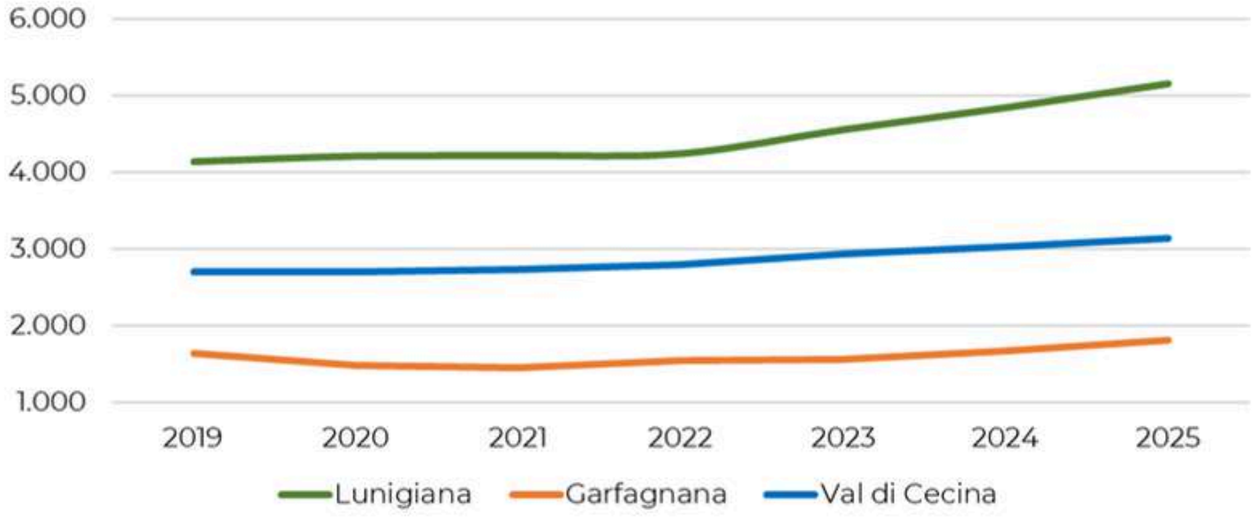
- In controtendenza il manifatturiero lunigianese che sovraperforma il territorio apuano. Le fabbriche della valle trattengono il 32% del valore aggiunto, distanziando la media provinciale, che si ferma al 25%.

Contributo degli Stranieri

Il contributo degli stranieri

Aumentano gli stranieri residenti e le relative imprese

Popolazione straniera residente. Serie 2019-2025



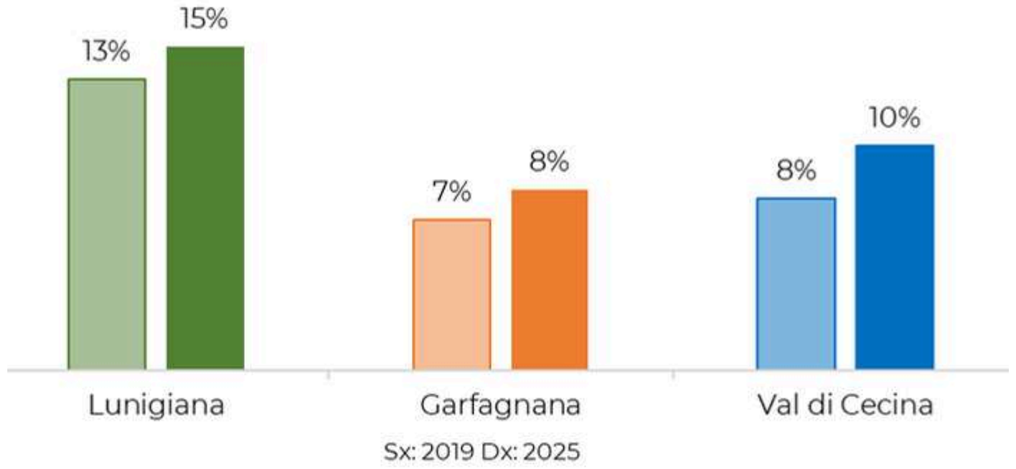
Variazione % 2019-2025 popolazione straniera

Lunigiana	Massa-Carrara	Garfagnana	Val di Cecina
24,3%	16,7%	10,2%	16,0%

Fonte: elaborazioni su dati Istat

- La popolazione straniera residente in Lunigiana è cresciuta del 24,3% negli ultimi sei anni, arrivando a quota 10% del totale (+2 pp).

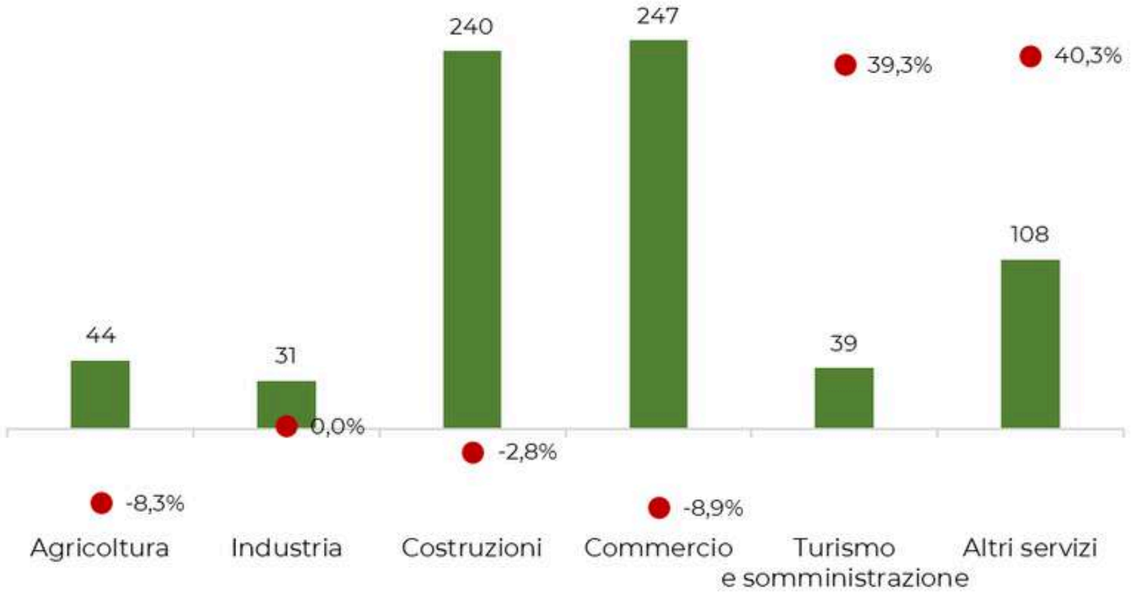
Incidenza % imprese straniere sul totale imprese. Confronto 2019-2025



- Ammontano a 729 le imprese a guida straniera presenti in Lunigiana, l'1% in più rispetto al 2019. Più marcata la crescita nelle altre aree interne: +8,9% in Garfagnana e +26,1% in Val di Cecina.
- Si attesta a 7,1 il rapporto tra popolazione straniera e imprese straniere (nel 2019 era 5,7). Dato inferiore rispetto alle altre aree interne, dove la componente straniera si mostra meno propensa all'imprenditoria (Garfagnana 9,8 e Val di Cecina 9).

Più occupati che imprenditori

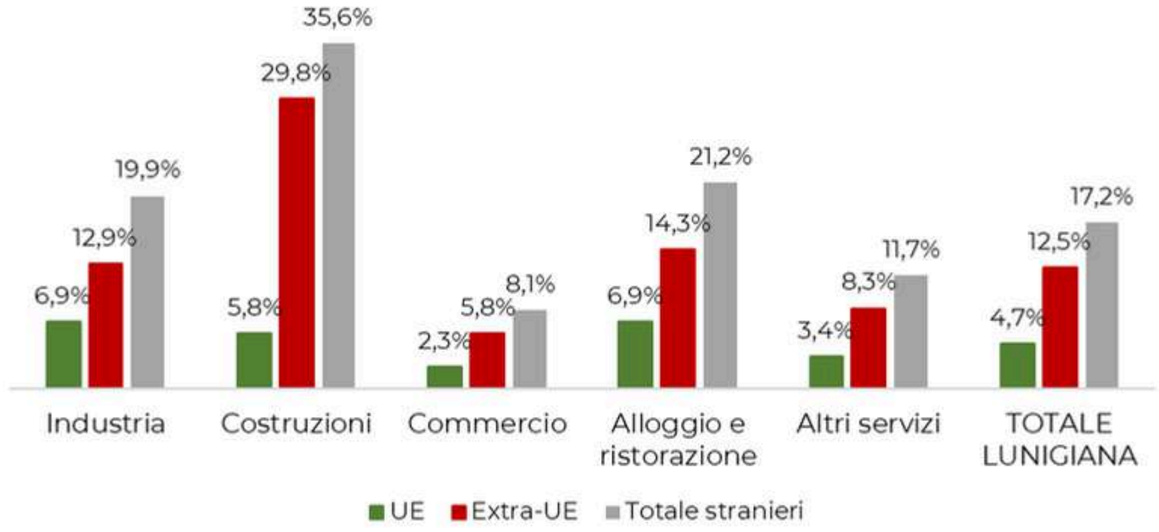
Imprese straniere per settore economico in Lunigiana. Valori assoluti 2025 e var. % rispetto al 2019



- Confrontando i numeri delle imprese straniere presenti sul territorio lunigianese con i dati relativi al 2019 emergono diminuzioni soltanto nelle *Costruzioni*, nell'*Agricoltura* e nel *Commercio*. Marcata la crescita negli *Altri servizi* (+40,3%) e nel *Turismo e somministrazione* (+39,3%).

Fonte: elaborazioni su dati Infocamere-Stock View

Quota % stranieri dipendenti per settore economico in Lunigiana. Anno 2023



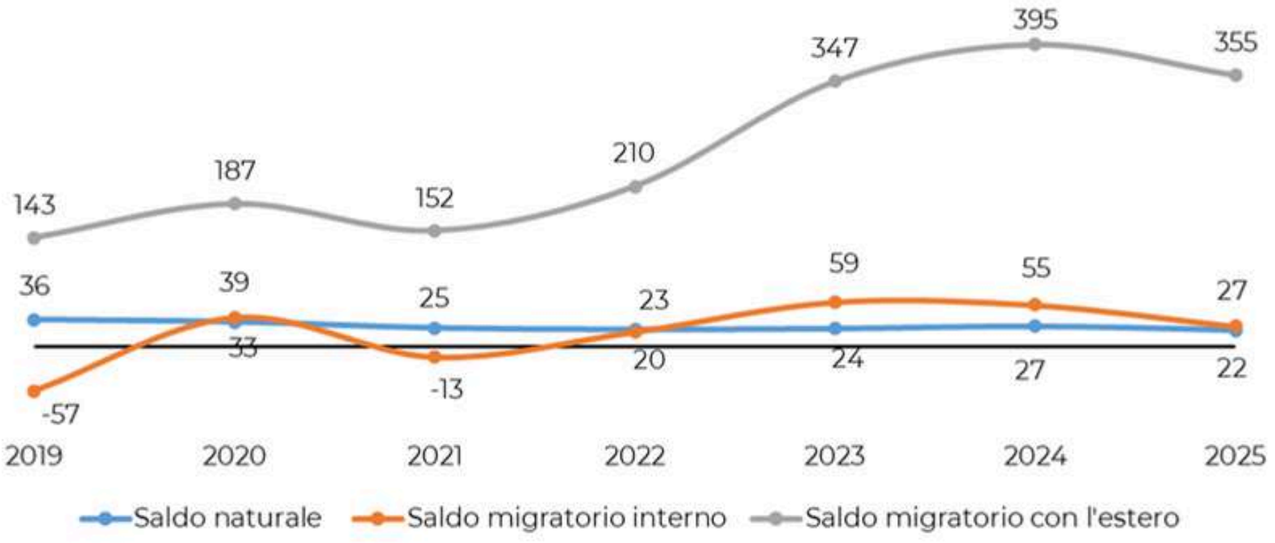
- Il numero di occupati stranieri in Lunigiana è cresciuto del 31% tra il 2019 e il 2023 (in Garfagnana del 28% e in Val di Cecina del 21%). Il settore più attrattivo è quello delle *Costruzioni*, con oltre un terzo dei dipendenti di nazionalità straniera (333 unità).

Fonte: Asia- Istat 2023

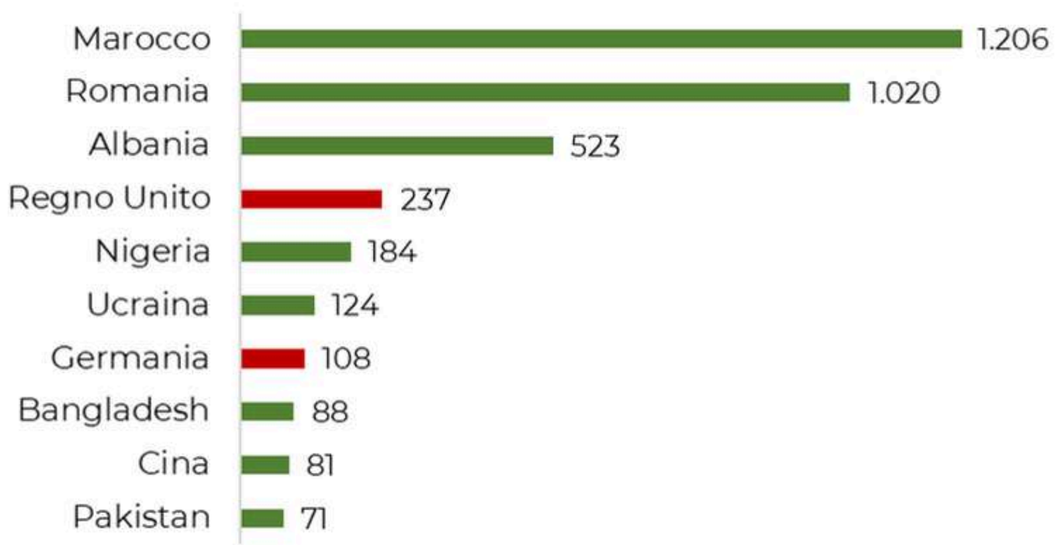
Il bilancio degli stranieri racconta una “nuova” Lunigiana

Stranieri risorsa chiave per la sfida demografica e la tenuta del sistema produttivo

Bilancio demografico popolazione straniera 2019-2025. Lunigiana



Residenti stranieri per nazionalità in Lunigiana. Anno 2024



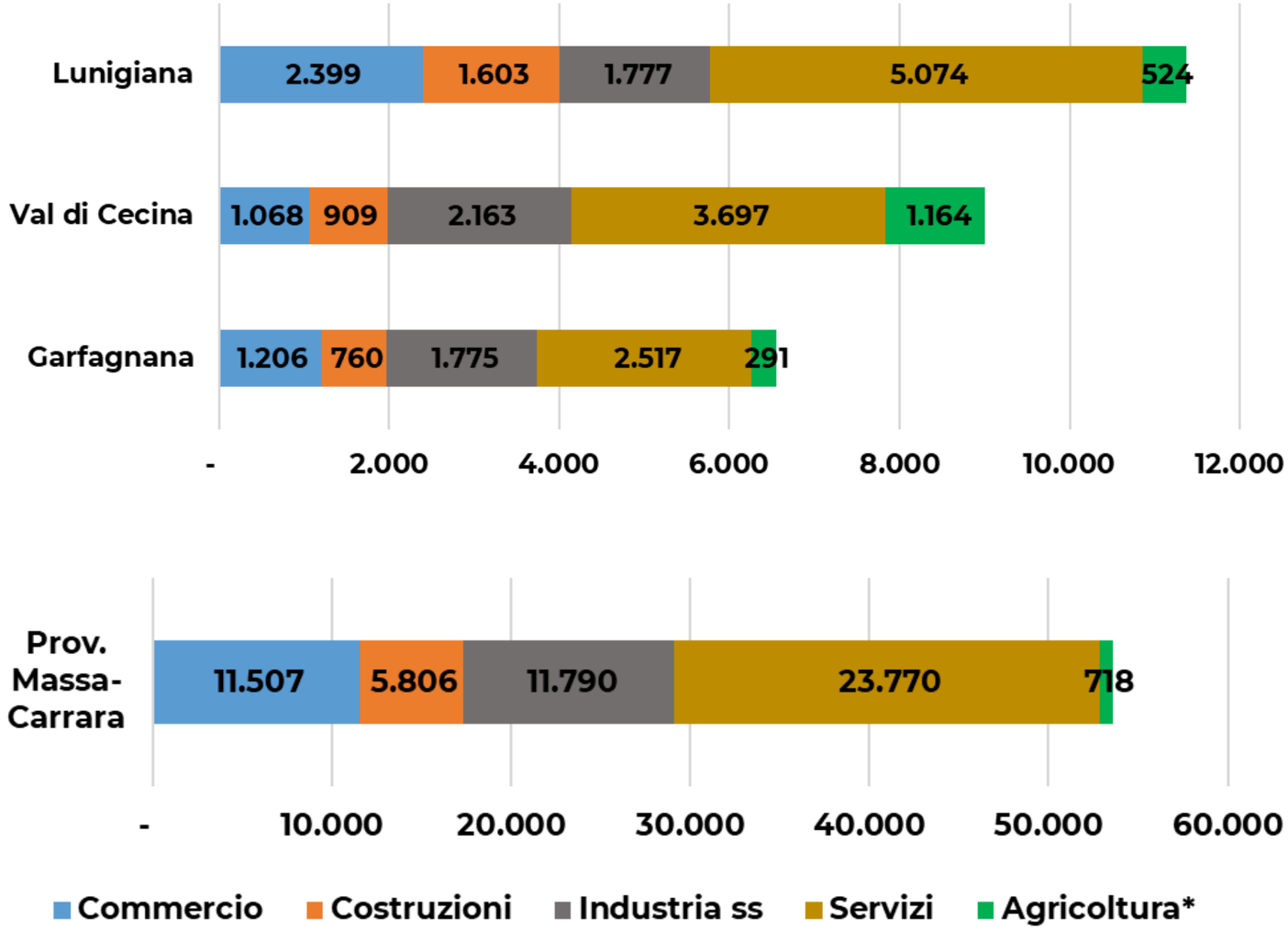
L’analisi di medio periodo mostra una crescente attrattività del territorio lunigianese nei confronti degli stranieri. Negli ultimi anni il saldo migratorio con l’estero è stato ampiamente positivo, con un numero di iscrizioni in anagrafe di immigrati nettamente superiore rispetto alle cancellazioni. Le nazionalità maggiormente rappresentate si confermano quella marocchina e rumena. Buona anche la presenza di stranieri provenienti da Paesi occidentali, in particolare da Regno Unito e Germania.

Specializzazione produttiva e dinamismo economico

Addetti

- Con quasi 12mila addetti la Lunigiana è l'area interna più “grande” oltre a concentrare gran parte dell'agricoltura provinciale (73% degli addetti della Provincia di Massa-Carrara).
- Rispetto alle altre aree interne, la Lunigiana esprime una netta vocazione per il commercio (2.399 addetti) e i servizi (5.074).
- Rispetto alla provincia di Massa-Carrara la Lunigiana mostra una minore incidenza dell'industria (14% contro il 22% provinciale), ma un ruolo centrale nel presidio del territorio e nelle attività terziarie.
- Dal confronto con il 2015 emerge un incremento del 4,9% degli addetti. Crescono *Servizi* (+12,1%), *Industria* (+6,7%) e *Costruzioni* (+5,4%). Flettono invece *Agricoltura* (-11,1%) e *Commercio* (-5,6%).

Distribuzione degli addetti per settore. 2023



*Fonte: Asia- Unità locali *Asia Agricoltura imprese - Istat 2023*

Addetti

Lunigiana: dall'accoglienza alla meccanica

- Ristorazione ed Edilizia sono i settori trainanti, ma caratterizzati da una forte frammentazione.
- Con **524 addetti nel 2023** (dati Archivio Imprese Agricole), il settore primario si posizionerebbe al 3° posto.
- La silver economy, la Carpenteria metallica e i Supermercati rappresentano le uniche realtà con una solida strutturazione organizzativa
- Forte espansione dell'industria metallurgica/impiantistica in controtendenza rispetto alla contrazione dell'Assistenza Sociale

Distribuzione degli addetti dei settori più rilevanti. 2023

Lunigiana	Addetti	Addetti/Unità locali	Var % 2023/2015
Totale	**10.852**	**2,8**	***5,6***
Ristorazione	778	3,9	*27,6*
Edilizia e finiture	653	1,8	*5,9*
Supermercati e minimarket	416	8,5	*2,4*
Commercio specializzato	409	2,5	*-1,7*
Bar e locali	378	3,0	*2,9*
Impiantistica e idraulica	368	2,4	*20,0*
Servizi alla persona (estetica, acconciatori, ecc.)	313	1,8	*2,0*
Carpenteria metallica	310	9,7	*74,7*
Assistenza sociale e disabilità (silver economy)	282	28,2	*-19,3*
Panifici e prodotti da forno	242	4,3	*5,4*

Totale esclusa agricoltura

Fonte: Asia- Istat 2023

Specializzazione economica

Oltre il 60% delle imprese opera in *Commercio*, *Altri servizi* e *Costruzioni*

- Sono 4.875 le imprese registrate in Lunigiana a fine 2025, oltre la metà delle quali operanti nei servizi (54,4%). Il 26,8% delle imprese è invece attivo nel settore secondario e il 14,6% nell'agricoltura.

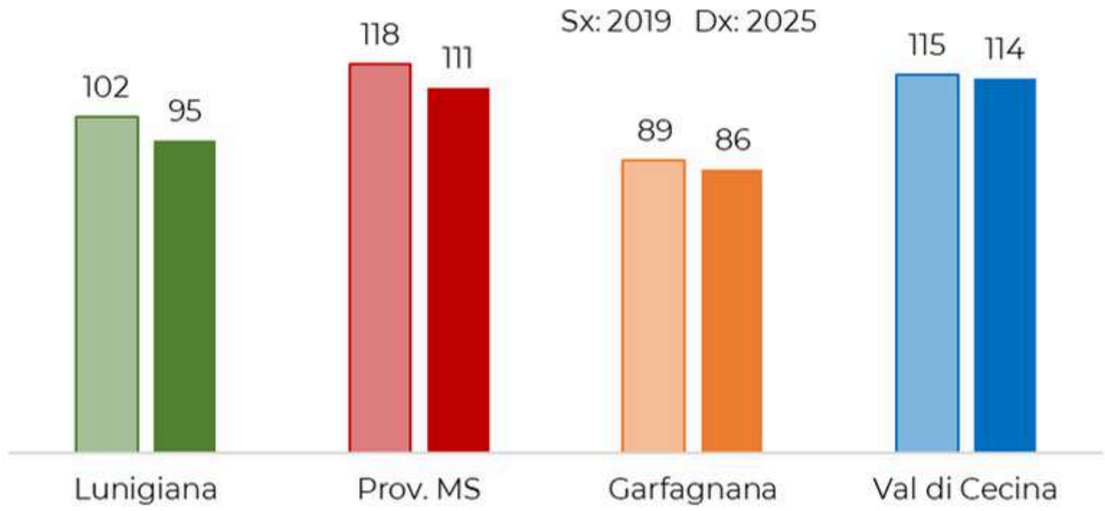
- Il comparto con il maggior numero di imprese è il *Commercio* (1.167), che rappresenta il 23,9% del totale, seguito dagli *Altri servizi* (1.019 imprese; 20,9%).

- Il tasso di imprenditorialità indica la presenza di 95 imprese ogni 1.000 residenti, un valore in calo dalle 102 del 2019. L'arretramento appare più marcato rispetto alle altre aree interne, ma in linea con il dato provinciale.

Distribuzione imprese per settore economico e quota %. Lunigiana 2025

Settori	Imprese registrate 2025	Quota %
Agricoltura	714	14,6%
Industria	386	7,9%
Costruzioni	920	18,9%
Commercio	1.167	23,9%
Turismo e somministrazione	466	9,6%
Altri servizi	1.019	20,9%
TOTALE	**4.875**	**100,0%**

Tasso di imprenditorialità aree interne TNO 2019 e 2025



Fonte: elaborazioni su dati Infocamere-Stock View

Dinamica imprese

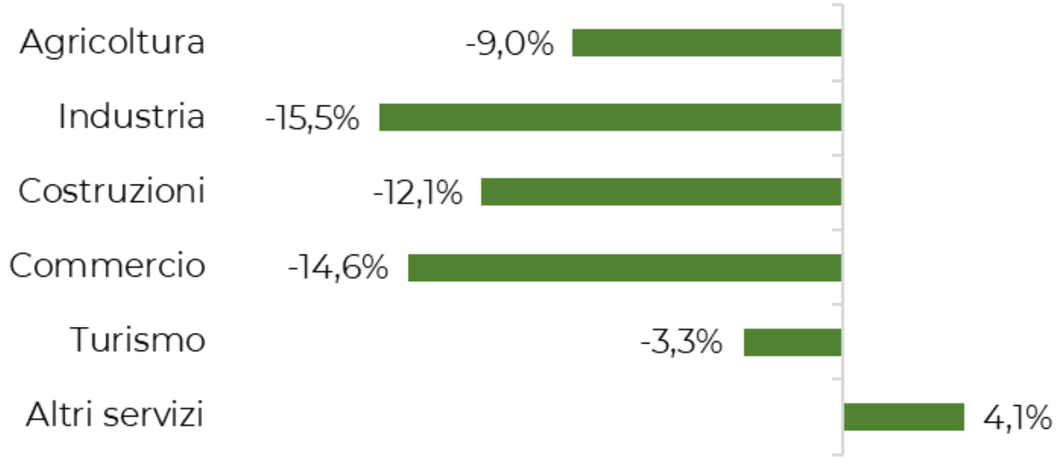
Cali diffusi tra i vari settori. In crescita gli *Altri servizi*

- Dal 2019 al 2025, la Lunigiana ha perso il 9% delle proprie imprese (-485 attività), dato in linea con la performance provinciale e con la Garfagnana. Flessione più contenuta per la Val di Cecina, che ha limitato le perdite al 3,9% delle imprese.

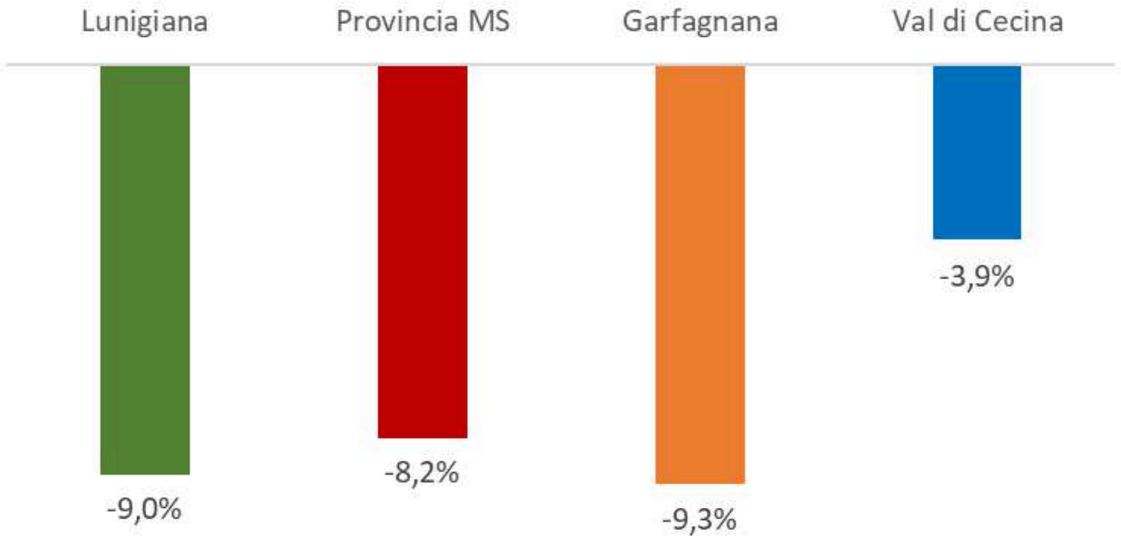
- Forte ridimensionamento per *Industria* (-71 imprese), *Commercio* (-199 imprese) e *Costruzioni* (-127 imprese). La dinamica dei tre comparti spiega oltre l'80% delle perdite complessive dell'area.

- Necessaria un'inversione di tendenza per fermare la desertificazione produttiva e trattenere la forza lavoro locale. Fondamentale il ruolo delle piccole realtà commerciali, presidi territoriali in grado di sostenere la vitalità dei centri abitati e di contrastarne lo spopolamento.

Imprese registrate per settore economico. Var. % 2019-2025



Imprese registrate nelle aree interne TNO. Var. % 2019-25



Fonte: elaborazioni su dati Infocamere-Stock View

Commercio e Somministrazione

Oltre 200 attività in meno dal 2019 in Lunigiana

- Calo generalizzato nel *Commercio al dettaglio* e nella *Somministrazione*, con le sole eccezioni della *Ristorazione* (+4,5%) e, soprattutto, dell'*E-commerce* (+12,5%), dove i valori assoluti restano tuttavia contenuti (36 unità).

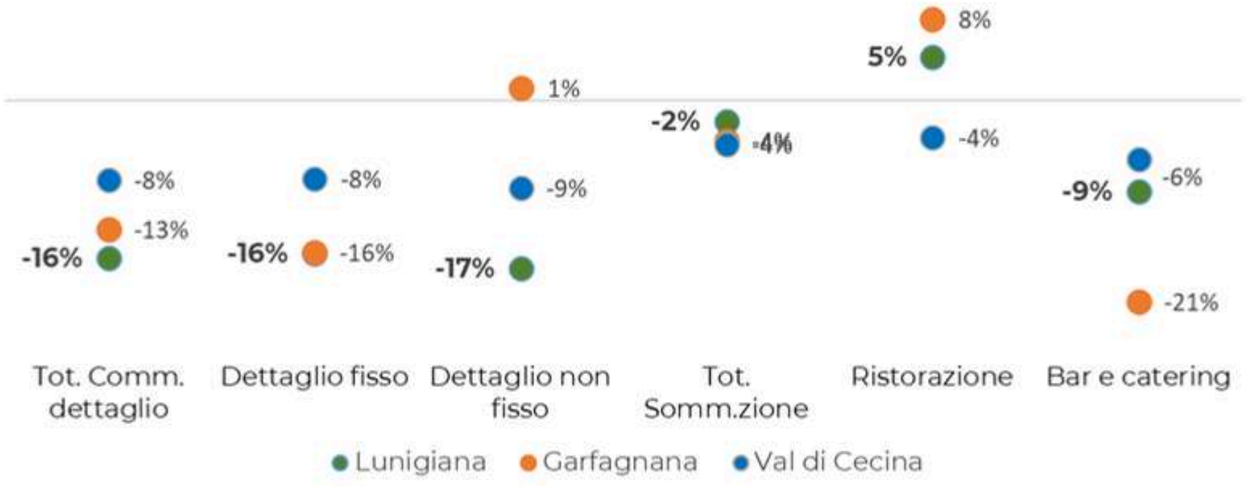
- Pattern analogo alle altre aree interne, dove la crescita dell'*E-commerce* è ancora più marcata. Eccezioni in Val di Cecina per la *Ristorazione* (-4%) e il *Commercio fisso non specializzato* (+8%).

- Crollo dell'*Alimentare,* che registra un calo del 22,2% nell'orizzonte temporale di riferimento (-34 attività). L'*Ambulantato*, con una perdita superiore alle 70 unità nei sei anni, presenta la contrazione più significativa fra le tre aree interne (-20,0%).

Localizzazioni del Commercio al dettaglio e della Somministrazione. in Lunigiana. Valori assoluti 2025 e var. % 2019-25

Comparti Dettaglio e Somministrazione	Localizzazioni registrate 2025	Var.% 2019-25
Dettaglio fisso	737	-15,8%
Alimentare	*119*	*-22,2%*
Non alimentare	*466*	*-15,1%*
Non specializzato	*152*	*-12,1%*
Dettaglio non fisso	320	-17,3%
Ambulante	*284*	*-20,0%*
E-commerce e altre attività non fisse	*36*	12,5%
Totale Commercio al dettaglio	**1.057**	**-16,2%**
Ristorazione	277	4,5%
Bar e catering	224	-9,3%
Totale Somministrazione	**501**	**-2,1%**

Localizzazioni Commercio al dettaglio e Somministrazione. Var.% 2019-25



Fonte: elaborazioni su dati Infocamere-Stock View

Edilizia

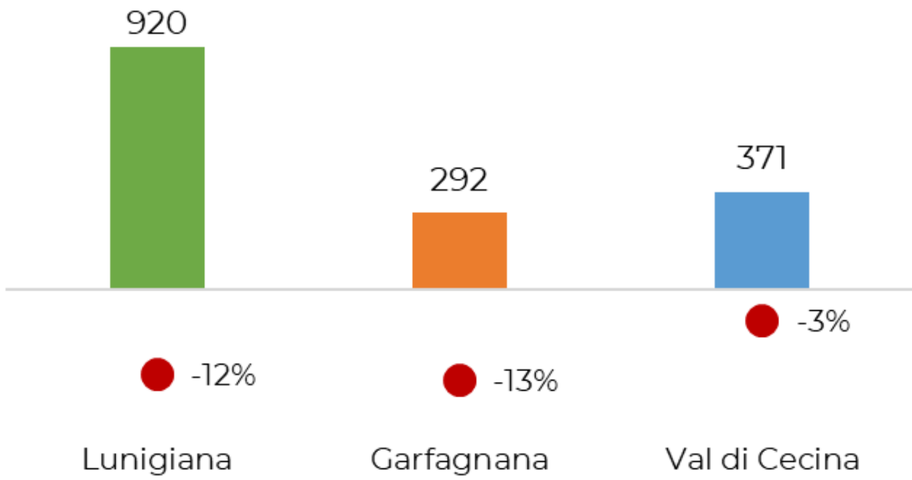
Dal 2019 perse quasi 130 imprese

- Dall'analisi di medio periodo (2019-25) emerge una flessione del 12% del numero di imprese operanti nell'edilizia, con un dato a fine 2025 di 920 unità. Criticità anche a livello provinciale (-11%; 3.192 imprese) e in Garfagnana (-13%; 292 imprese); più contenuta la contrazione in Val di Cecina (-3%; 371 imprese).

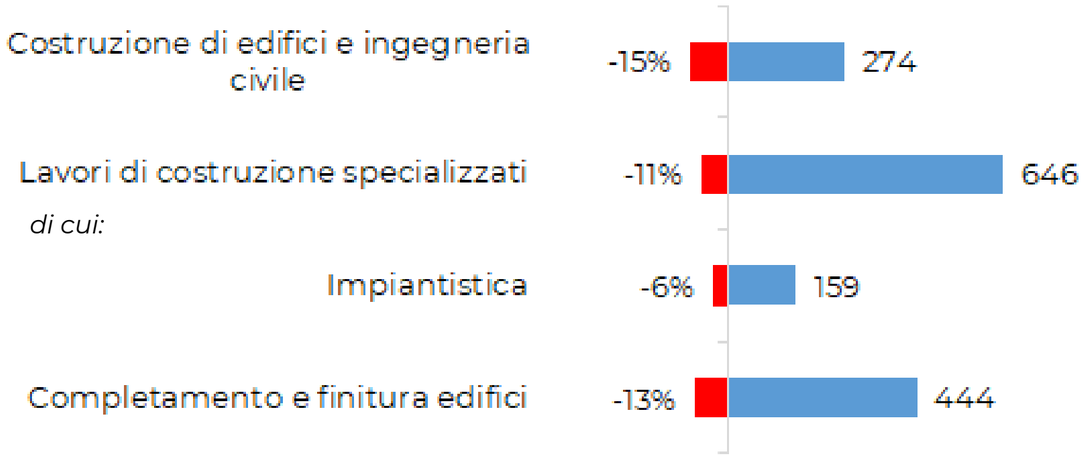
- Le maggiori difficoltà si osservano nel comparto *Costruzioni e ingegneria civile* (-15%), che comprende circa il 30% delle imprese edili lunigianesi. Perdite importanti anche nel campo dei *Lavori di costruzione specializzati* (restante 70% delle imprese edili), con un calo medio dell'11%.

- L'arretramento ha interessato tutti i comuni della Lunigiana, senza alcuna eccezione. Ha colpito con particolare intensità Fivizzano, Filattiera e Zeri (in quest'ultimo con scarsa materialità dei valori).

Imprese delle costruzioni nel 2025 e var. % 2019-2025



Imprese delle costruzioni per settore in Lunigiana. 2025 e var. % 2019-25



Fonte: elaborazioni su dati Infocamere-Stock View

Imprese Artigiane

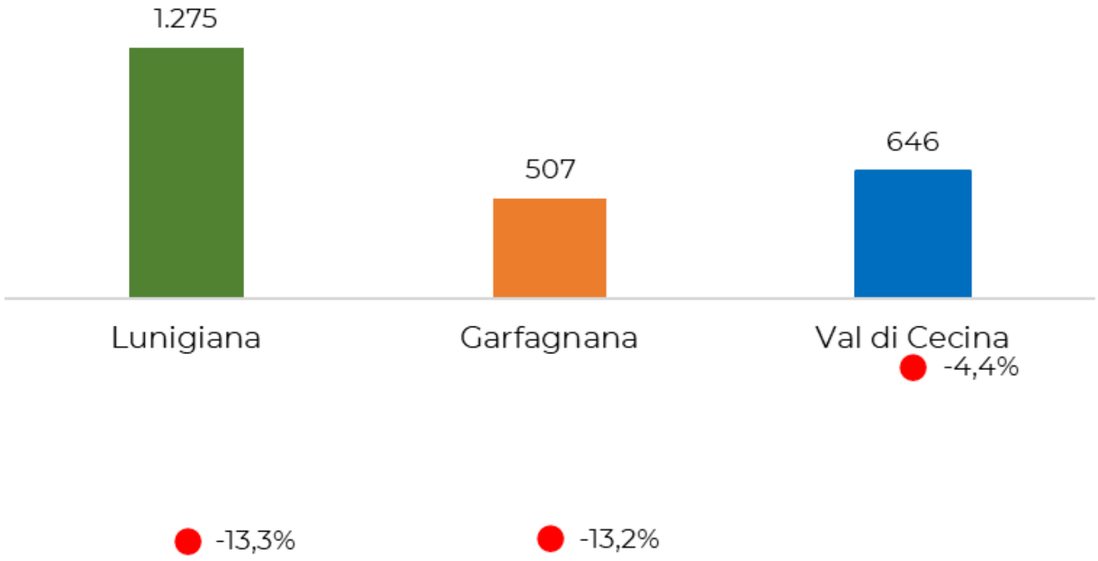
Quasi 200 imprese artigiane in meno rispetto al 2019

- In Lunigiana risultano 1.275 imprese artigiane a fine 2025, il 13,3% in meno rispetto al 2019. La Garfagnana presenta un andamento analogo (-13,2%; 507 unità), mentre la Val di Cecina dimostra una maggiore capacità di tenuta (-4,4%; 646 unità).

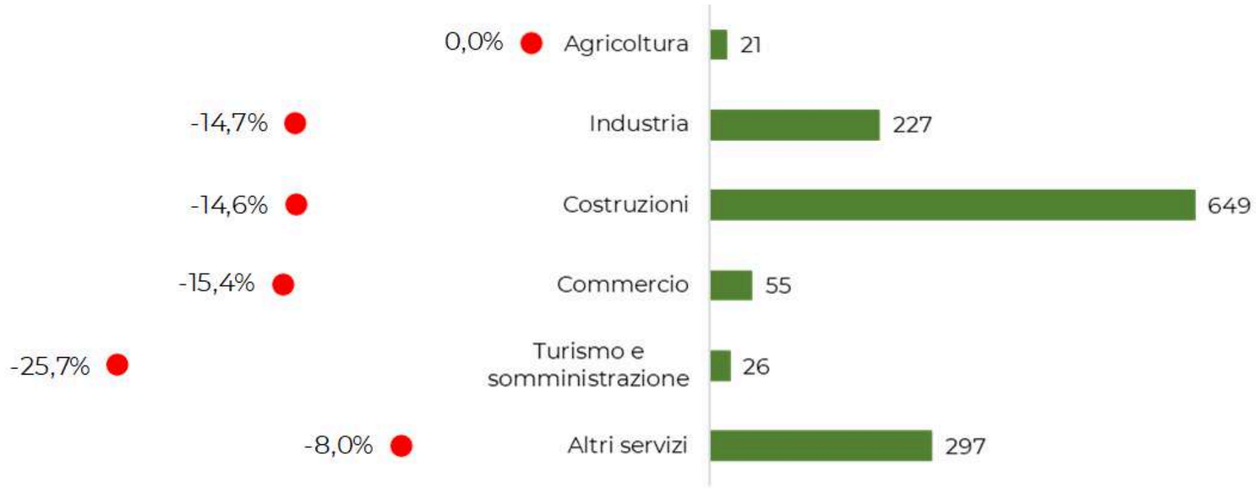
- La distribuzione per settore economico vede la maggior parte delle imprese artigiane concentrate nelle *Costruzioni* (649 attività), seguite ad ampia distanza dagli *Altri servizi* (297 attività) e dall'*Industria* (227 attività).

- I cali sono trasversali ai comparti, senza alcun settore in controtendenza (soltanto l'*Agricoltura* resta invariata). *Turismo e somministrazione* e *Commercio* presentano le difficoltà maggiori, con cali rispettivamente pari al 25,7% e al 15,4%, in entrambi i casi con valori assoluti contenuti.

Imprese artigiane registrate nelle aree interne TNO. Var. % 2019-25



Imprese artigiane per settore. Lunigiana 2025 e var.% 2019-25



Fonte: elaborazioni su dati Infocamere-Stock View

Imprese Cooperative

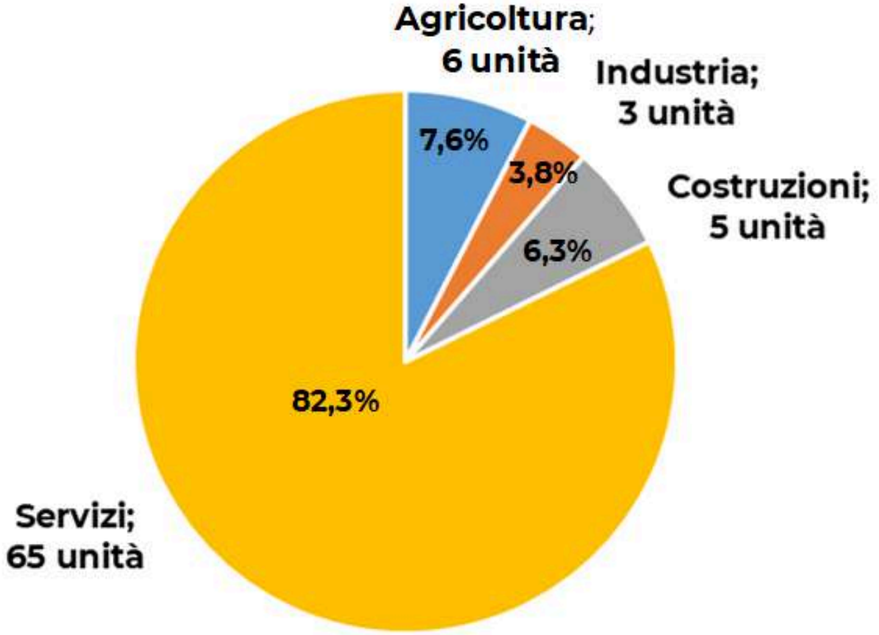
Crescita record nei Servizi: +71,1% di unità locali e +12,9% di addetti

- In Lunigiana al 2023 si contano 79 unità locali di imprese cooperative, il 36,2% in più rispetto al 2015. In crescita anche Garfagnana (+10,3%; 96 unità) e Val di Cecina (+50%; 63 unità).

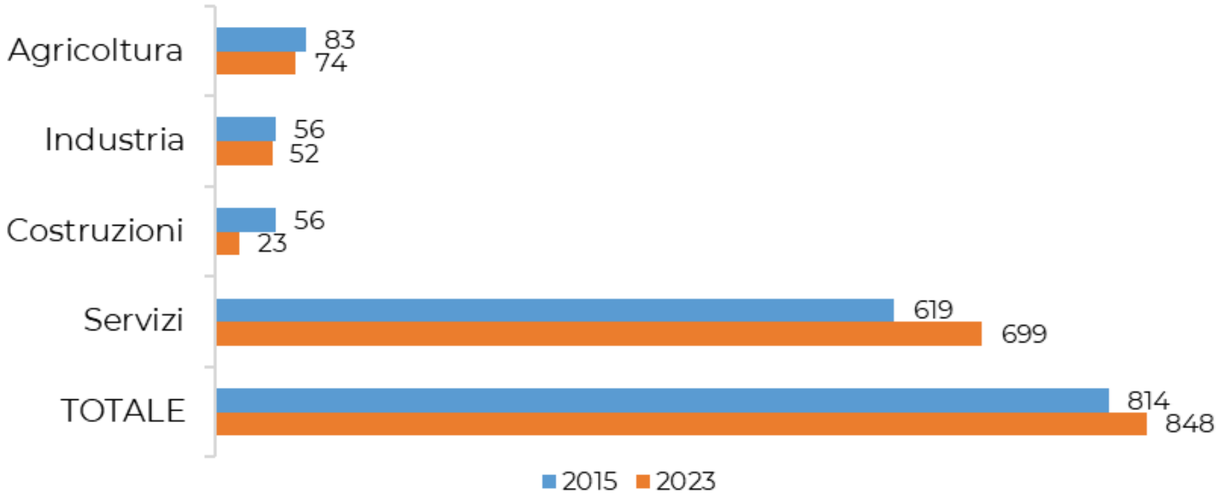
- L'aumento risulta trainato dalle cooperative nei *Servizi*, che passano dal 65,5% del 2015 all'82,3% del 2023, mentre gli altri settori perdono peso relativo.

- La ripartizione degli addetti per comparto segue quella delle unità locali, con ben 699 addetti nei *Servizi:* il 12,9 % in più rispetto al 2015 (+80 persone). Questo incremento più che compensa le flessioni registrate dagli altri settori, portando a un incremento del totale degli addetti di imprese cooperative del 4,2%.

Unità locali cooperative per settore. Valore assoluto e % al 2023



Addetti imprese cooperative per settore. Valori assoluti 2015 e 2023



Fonte: Istat-Asia UL

**Fonte: Asia imprese 2017*

Redditi, infrastrutture e servizi

Redditi

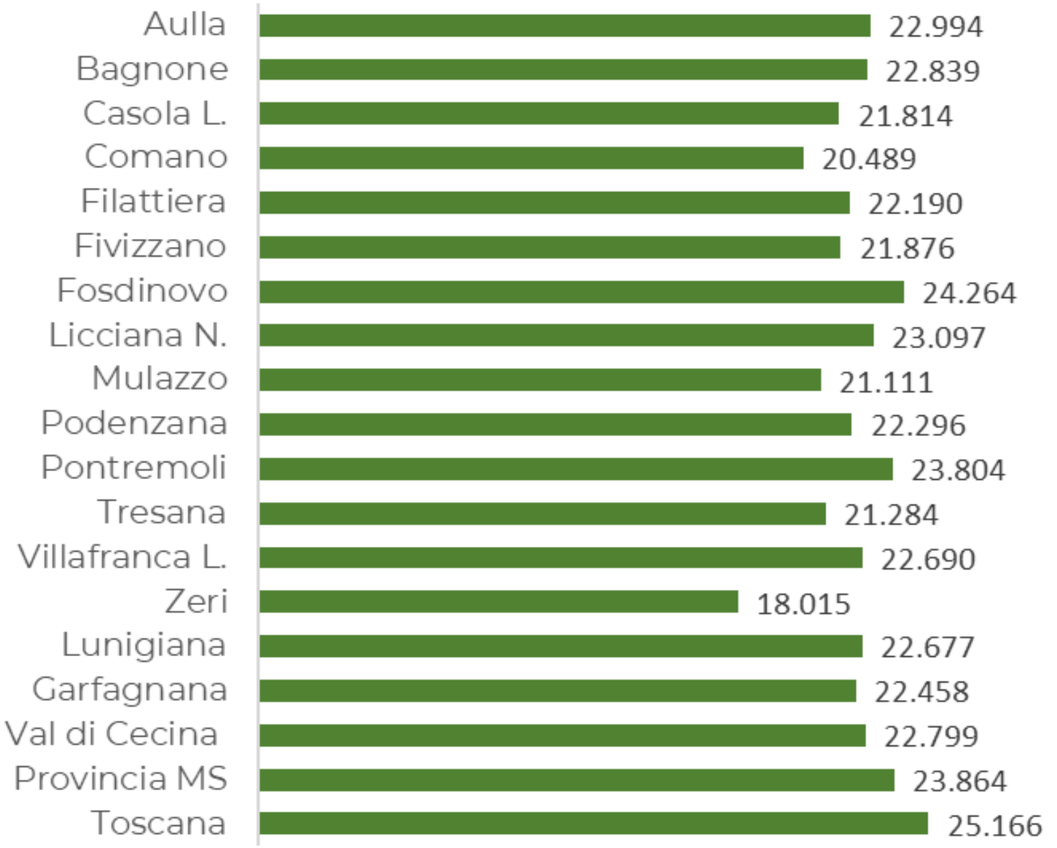
Lunigiana: redditi in crescita dal 2019

- Secondo il MEF, nel 2024 il reddito medio imponibile Irpef dei residenti della Lunigiana ammontava a 22.677 euro, con una crescita in termini nominali del 22% rispetto al 2019, in linea con la Garfagnana, mentre in Val di Cecina l'incremento si è fermato al 19%. L'aumento dei redditi negli ultimi anni va letto alla luce della forte crescita dell'inflazione, che tra il 2021 e il 2023 ha sfiorato complessivamente il 20%.

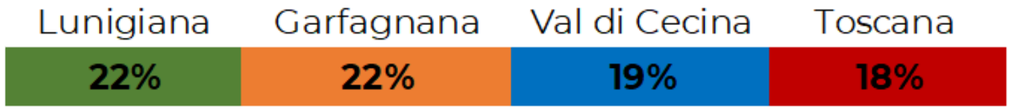
- Per la Lunigiana il reddito annuo risulta superiore di 219 euro rispetto a quello dichiarato dagli abitanti della Garfagnana, ma inferiore di 123 euro a quello dei residenti della Val di Cecina. Il reddito dei residenti nella provincia apuana raggiunge invece nel 2024 i 23.864 euro.

- Solo il comune di Fosdinovo, con 24.264 euro, supera la soglia provinciale. Seguono Pontremoli, Licciana Nardi, Aulla e Bagnone. Gli abitanti di Zeri denunciano il reddito più basso dell'area con 18 mila.

Reddito medio imponibile Irpef nei comuni della Lunigiana. Anno d'imposta 2024



Variazione % 2019-24 del reddito medio imponibile Irpef



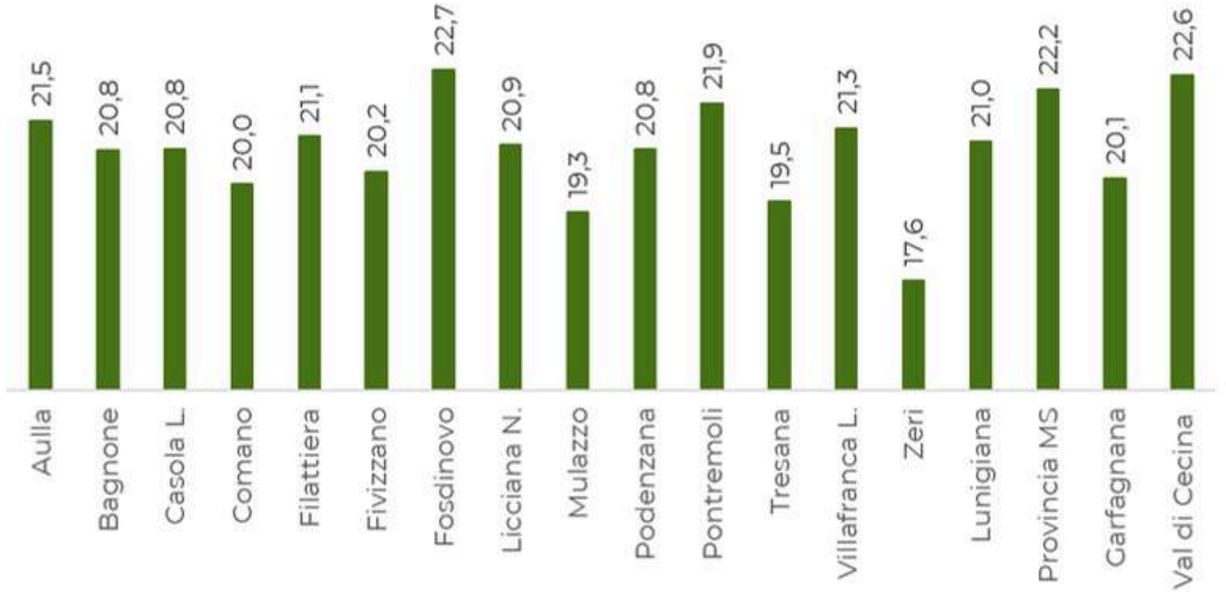
Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze

Pensioni

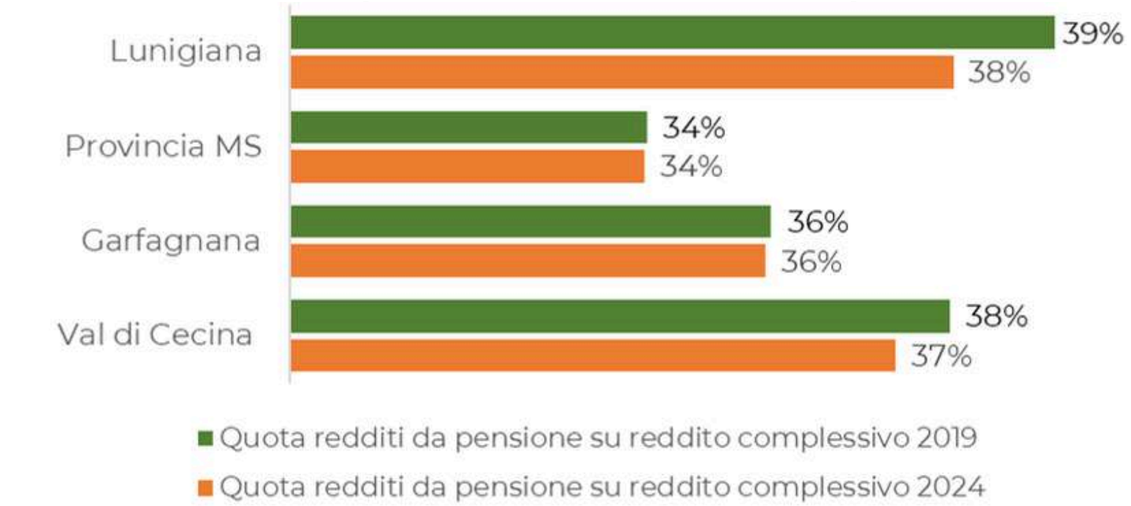
Lunigiana: il 38% dei redditi deriva da pensioni

- Nel 2024 il 38% del reddito complessivo della Lunigiana derivava da prestazioni pensionistiche (43% i contribuenti), a fronte del 36% della Garfagnana e del 37% della Val di Cecina. In Lunigiana la quota varia dal 31% di Podenzana al 55% di Zeri.
- Rispetto al 2019 si registra un lieve calo dell'incidenza dei redditi pensionistici, segnale che la rivalutazione è stata inferiore a quella delle altre tipologie reddituali.
- Il reddito pensionistico medio annuo in Lunigiana ammontava a quasi 21 mila euro nel 2024, un valore superiore di 889 euro a quello della Garfagnana, ma inferiore di 1.585 euro a quello della Val di Cecina. Il reddito medio dei pensionati dell'intera provincia apuana nel 2024 si è attestato invece a 22.244 euro.

Reddito pensionistico medio nei comuni della Lunigiana (mila euro)



Incidenza dei redditi pensionistici sul reddito complessivo



Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze

Sportelli finanziari

Dal 2019 la Lunigiana ha perso il 15% degli sportelli bancari

- Tra il 2019 e giugno 2026 la Lunigiana ha perso 4 sportelli bancari (2 ad Aulla, 1 a Fosdinovo e 1 a Licciana N.), passando da 27 a 23 unità. Una perdita del 15%, inferiore a quella della Garfagnana (-17%), a quella della Val di Cecina (-18%) e anche a quella provinciale (-22%).

- A giugno 2026 si contano 4,5 sportelli bancari ogni 10 mila abitanti in Lunigiana, contro gli 8,6 sportelli della Garfagnana, gli 8,2 della Val di Cecina e i 3,4 dell'intera provincia. Comano e Podenzana non dispongono di filiali bancarie.

- Un presidio essenziale per la copertura dei servizi finanziari di prossimità in Lunigiana viene garantito dalla presenza di 36 sportelli postali.

Sportelli bancari. Var. % 2019-2026 (barre verdi) e numero ogni 10 mila residenti (barre rosse).



Sportelli bancari e postali ogni 10 mila residenti in Lunigiana. Giugno 2026



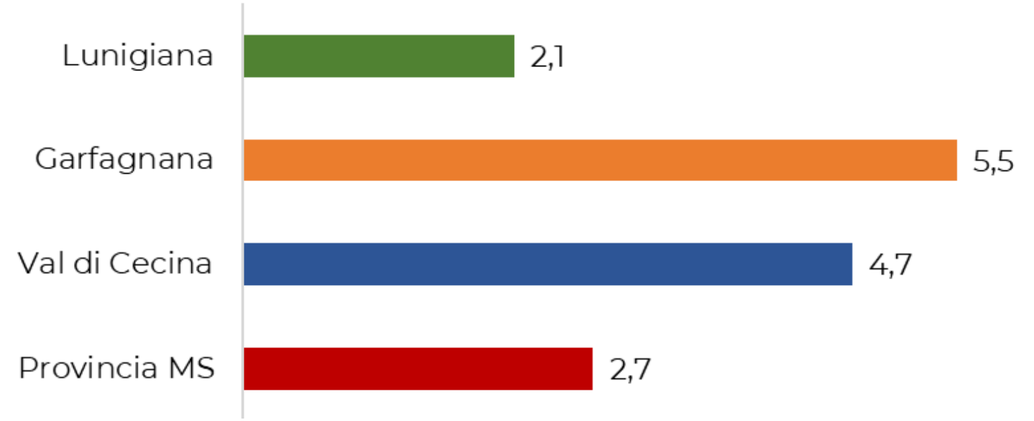
Fonte: Banca d'Italia - Registro delle imprese

Sanità

Disponibilità di posti letto in Lunigiana, in lieve diminuzione dal 2014

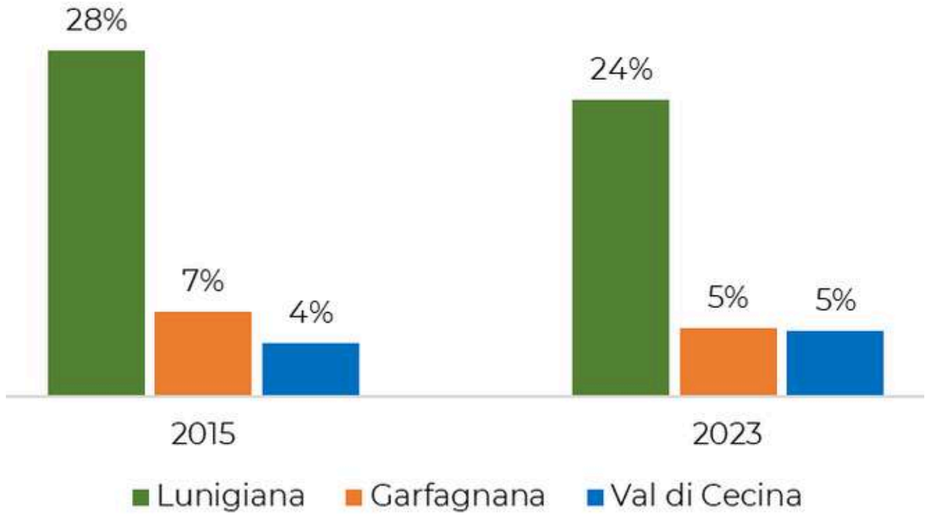
- Nel 2021 in Lunigiana erano presenti due ospedali pubblici (Pontremoli e Fivizzano), gestiti come un unico presidio ospedaliero di zona all'interno dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest, con la disponibilità di circa 110 posti letto. Rispetto al 2014 la dotazione di posti letto risulta diminuita del 3%.
- Con poco più di 2 posti letto ogni mille residenti, la Lunigiana presenta una dotazione inferiore alla media provinciale (2,7 per mille) e significativamente più bassa rispetto alla Garfagnana (5,5 posti letto ogni mille abitanti) e alla Val di Cecina (4,7 posti letto ogni mille abitanti).
- Nel 2023 il 24% dei ricoveri dei residenti in Lunigiana è avvenuto fuori dalla Toscana, in calo rispetto al 28% del 2015, anche per la vicinanza degli ospedali di La Spezia e Sarzana. Il fenomeno è molto più contenuto nelle altre aree interne: in Garfagnana i ricoveri fuori regione rappresentano il 5% del totale (7% nel 2015), valore analogo alla Val di Cecina (5%, contro il 4% del 2015).

Posti letto in strutture ospedaliere ogni 1.000 residenti. Anno 2021.



Fonte: ISTAT

Ricoveri ospedalieri fuori regione in %. Anni 2015-2023.



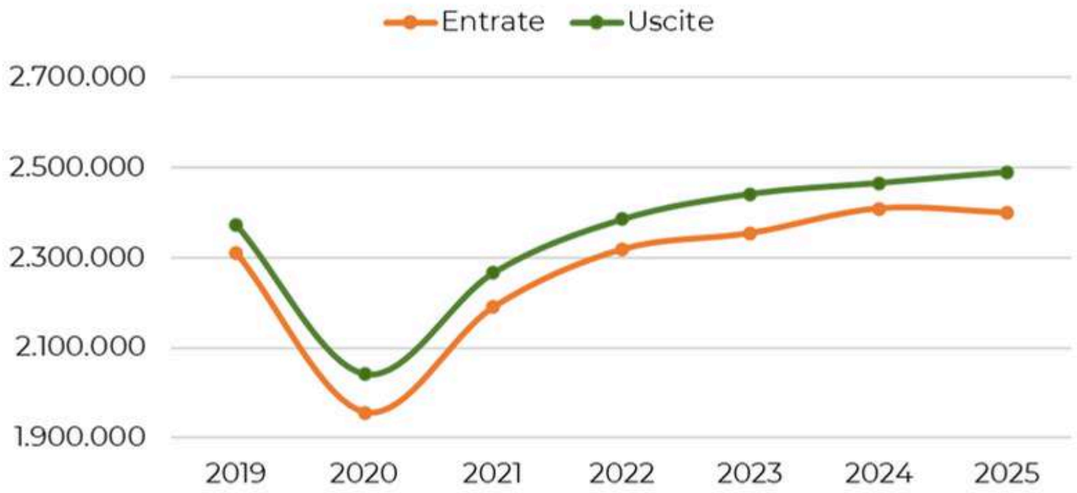
Fonte: ARS TOSCANA

Traffico veicolare

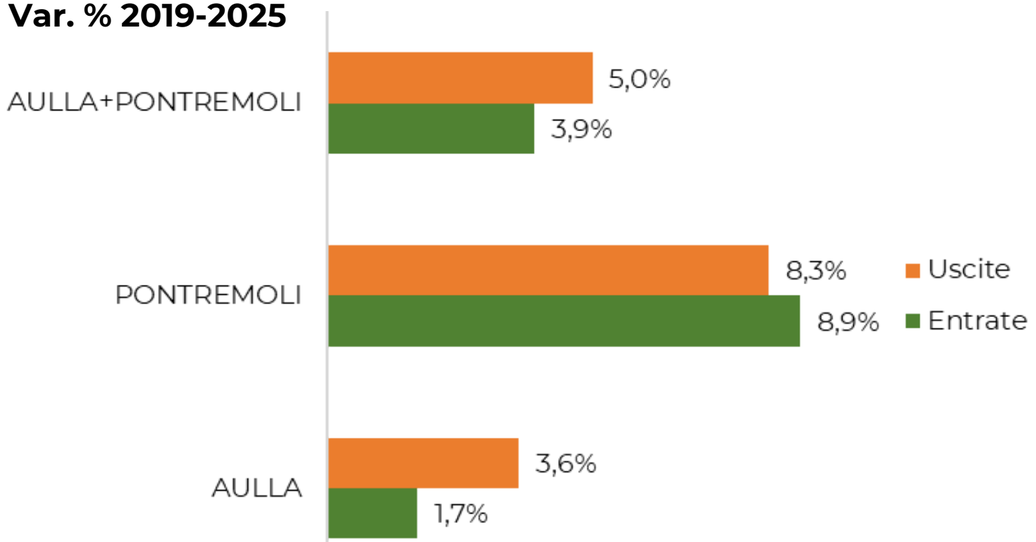
Traffico autostradale ai massimi degli ultimi anni: +4% rispetto al 2019

- I dati relativi ai transiti di autovetture e mezzi pesanti ai caselli di Aulla e Pontremoli confermano una Lunigiana fortemente legata alla costa ligure-apuana: sia i veicoli diretti verso La Spezia sia quelli provenienti dalla città spezzina risultano circa quattro volte più numerosi rispetto ai flussi da e per Parma.
- Nel 2025 il traffico autostradale ha raggiunto i livelli più elevati degli ultimi anni, con 2,4 milioni di ingressi (+3,9% rispetto al 2019) e 2,5 milioni di uscite (+5,0%). Il casello di Aulla, che concentra circa il 70% dei transiti, registra aumenti più contenuti (+1,7% gli ingressi e +3,6% le uscite), mentre Pontremoli evidenzia una crescita più sostenuta (+8,9% e +8,3%).
- I mezzi leggeri rappresentano circa l'85% delle uscite (+2,5% rispetto al 2019), mentre i mezzi pesanti, pur incidendo per il restante 15%, sono aumentati del 21% dal 2019 al 2025.

Entrate e uscite dai caselli autostradali di Aulla e Pontremoli. Serie annuale 2019-2025



Veicoli transitati dai caselli autostradali di Aulla e Pontremoli. Var. % 2019-2025



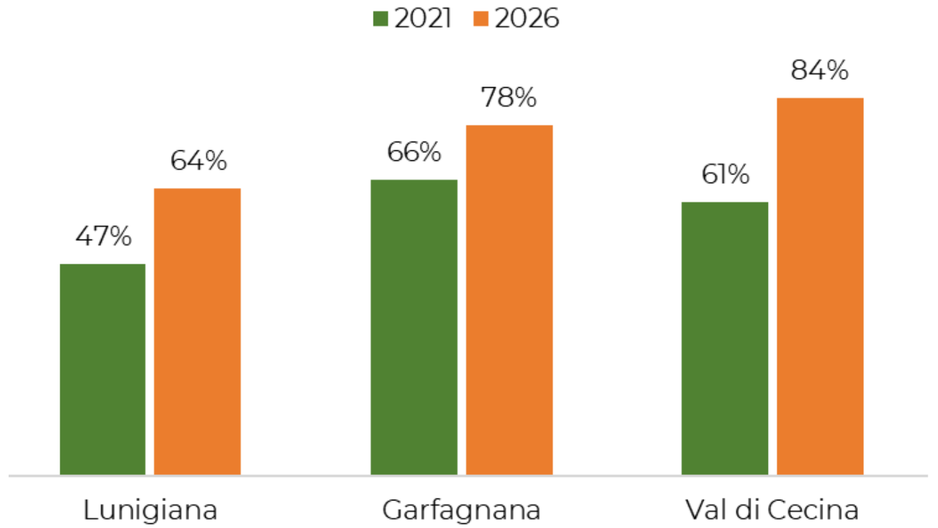
Fonte: Società Autostrada Ligure Toscana

Infrastrutture digitali

Reti digitali più diffuse, ma restano divari territoriali

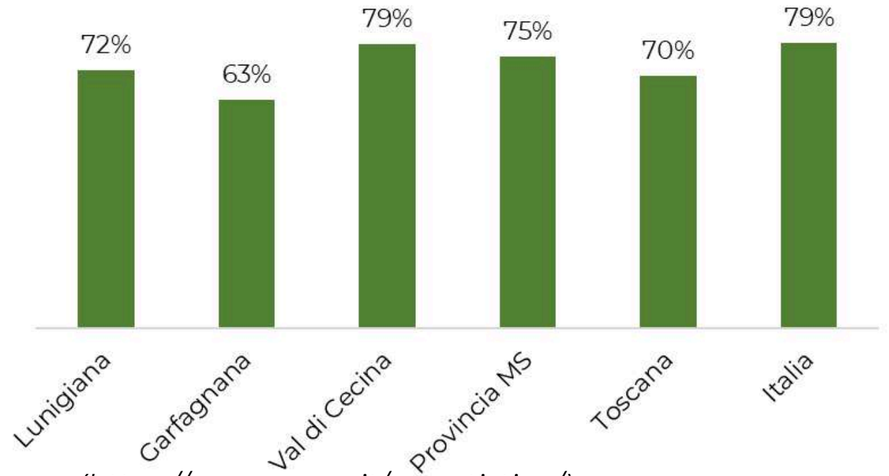
- Tra il 2021 e il 2026, in Lunigiana, la copertura della rete mobile con velocità pari o superiori a 30 Mbit/s è prevista in forte miglioramento, passando dal 47% al 64% del territorio coperto (+17 pp). Il livello di copertura resta inferiore a quello della Garfagnana (78%) e della Val di Cecina (84%), anch'esse in aumento nel quinquennio.
- Il territorio della Lunigiana raggiunto dalla rete cablata in tecnologia FTTH (Fiber To The Home) DESI, nel 2026 dovrebbe raggiungere il 72%. Tale valore misura le unità immobiliari dove la rete in fibra FTTH è tecnicamente disponibile, non quante famiglie hanno effettivamente sottoscritto un abbonamento in fibra. Per la Garfagnana il territorio raggiunto scende al 63%, mentre in Val di Cecina arriva al 79%, in linea con il dato nazionale. La Toscana si ferma in media al 70%.

Copertura % del territorio con rete mobile >=30Mbit/s. Anno 2021 e previsione al 2026.



Fonte: Infratel Italia Infrastrutture e Telecomunicazioni per l'Italia S.p.A.

Territorio raggiunto con rete fissa FTTH - DESI (Digital Economy and Society Index). Previsione al 2026.



Fonte: Agcom (https://geo.agcom.it/reportistica/)

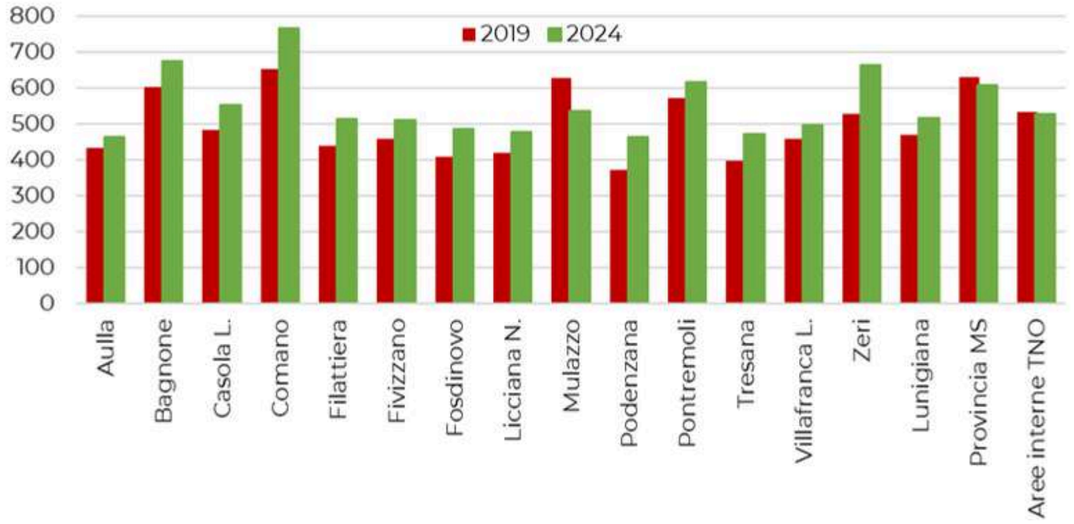
Rifiuti urbani

Cresce la produzione pro capite, arretra la raccolta differenziata

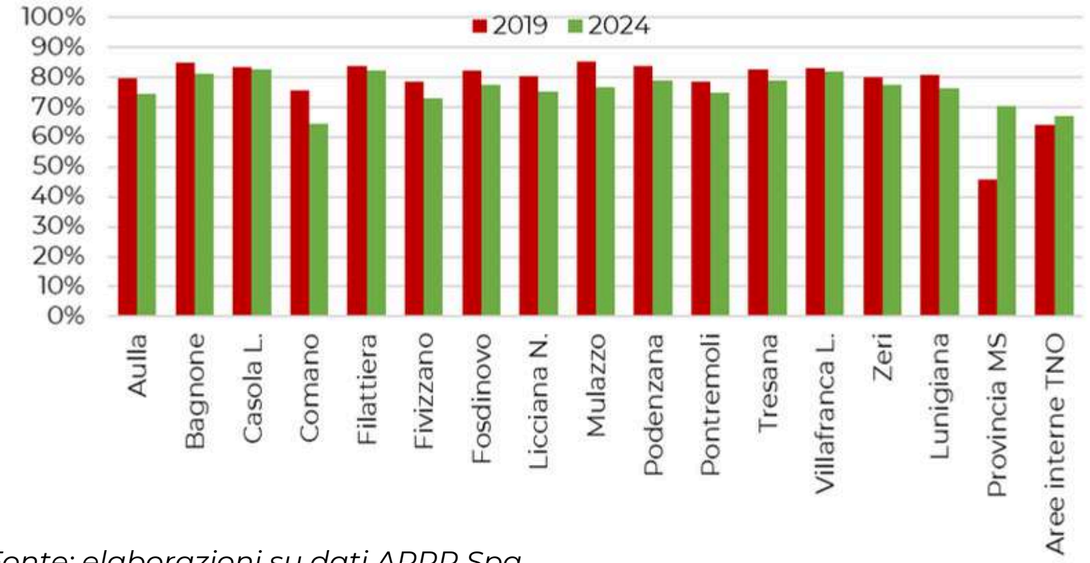
- Tra il 2019 e il 2024 la produzione pro-capite di rifiuti in Lunigiana è aumentata del 10% (da 471 a 518 kg annui per abitante). Gli incrementi più marcati si rilevano a Zeri, Podenzana, Fosdinovo e Tresana. A livello provinciale si è invece assistito a un calo del 4% (da 631 a 608 kg annui per abitante). La Garfagnana è passata da 494 a 500 kg annui, mentre la Val di Cecina, in forte diminuzione, da 636 a 565 kg annui per abitante.

- Sul fronte della frazione differenziata, la Lunigiana registra una contrazione scendendo dall'81% del 2019 al 76% del 2024, pur mantenendo valori superiori alla media provinciale (70%). La Garfagnana è salita dal 50% al 55% e la Val di Cecina dal 52% al 63%. Tutti i Comuni lunigianesi registrano un arretramento nella raccolta differenziata, con cali significativi a Comano e Mulazzo.

Produzione annua pro-capite di rifiuti solidi urbani nei comuni della Lunigiana. Confronto 2019-2024



Quota di raccolta differenziata nei comuni della Lunigiana. Confronto 2019-2024



Fonte: elaborazioni su dati ARRR Spa

Agricoltura e sostenibilità

Agricoltura

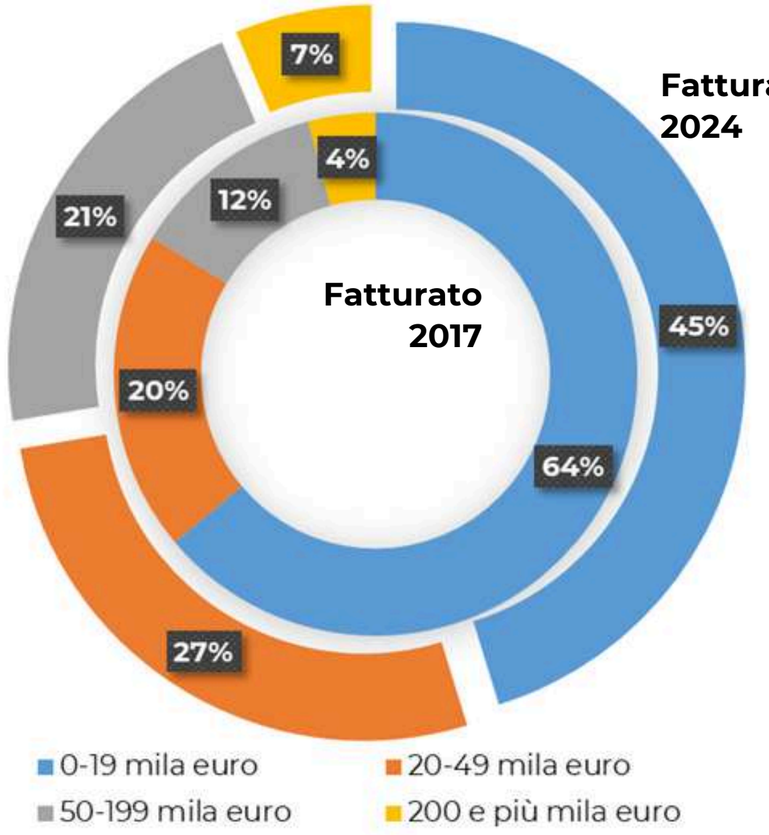
Il consolidamento agricolo in Lunigiana

- La perdita di imprese in agricoltura (-35%) è legata quasi unicamente all'estinzione dei micro-poderi familiari di sussistenza (fatturato sotto i 20.000€): passati dal 64% del 2017 al 45% del 2024.

- Parallelamente, si assiste a un consolidamento delle aziende strutturate (>200.000€), che salgono a quota 7% del totale (pur restando invariato il valore assoluto).

- Il futuro del settore non è il ritorno ai "piccoli contadini", ma l'integrazione di servizi (es. agriturismi) in imprese di maggiori dimensioni.

Distribuzione delle imprese agricole in Lunigiana per classe di fatturato. Anni 2017 e 2024



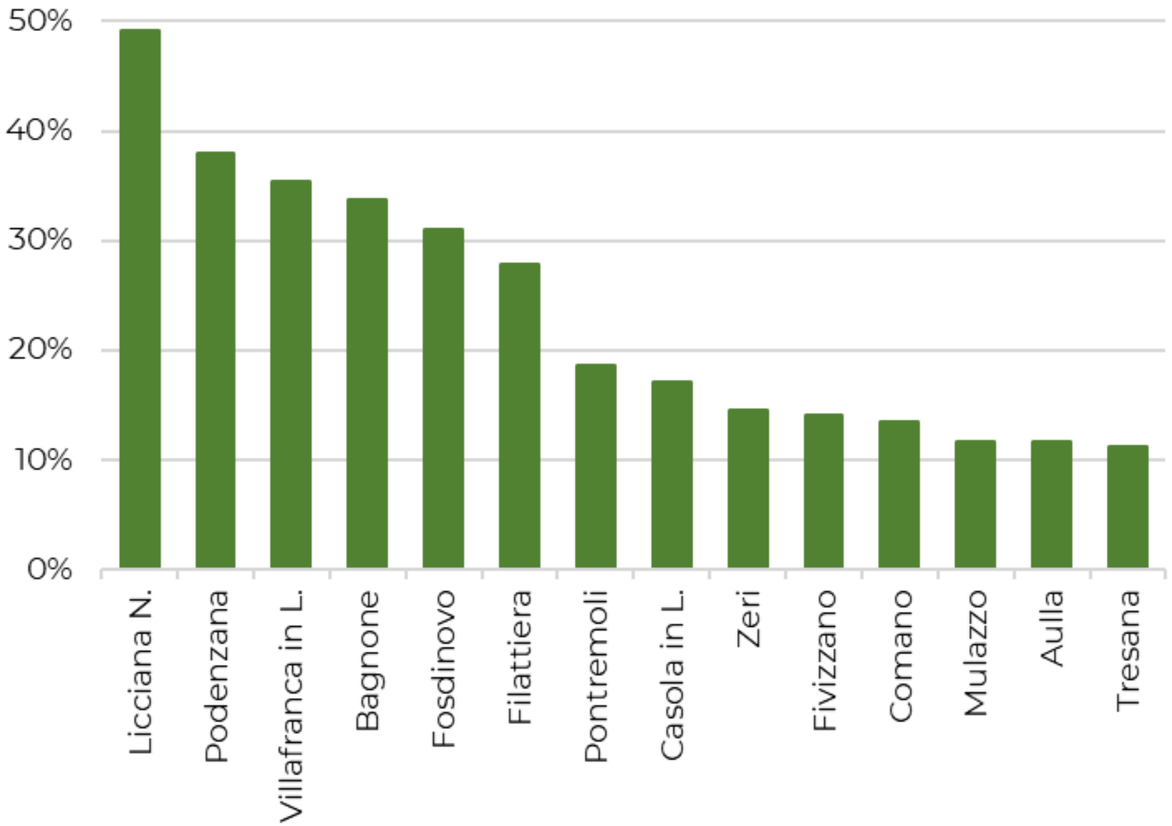
Fonte: Asia Agricoltura imprese - Istat 2017-2024

Agricoltura

Un percorso verso la sostenibilità

- Salgono a quota 109 le aziende biologiche in Lunigiana (+30% dal 2019). In aumento anche le altre aree interne, con un +59% in Garfagnana (46 imprese) e un +45% in Val di Cecina (547 imprese).
- Nello stesso arco di tempo la superficie coltivata a biologico (o in conversione) è passata dal 16% al 21% della Superficie Agricola Utilizzata. Più contenuto il dato per la Garfagnana (13%; +3 pp), mentre la Val di Cecina registra un incremento di ben 21 pp, arrivando al 59% attuale.
- Nel dettaglio territoriale, spiccano i comuni di Licciana Nardi, Podenzana, Villafranca in L., Bagnone, Fosdinovo e Filattiera, nei quali oltre un quarto delle superfici utilizzate è dedicato a coltivazioni biologiche (o in conversione).

Incidenza % coltivazioni biologiche su superfici agricole utilizzate. Anno 2025



Ettari coltivati con metodo biologico nel 2025, incidenza sulla SAU e variazione % della quota rispetto al 2019

Lunigiana	Garfagnana	Val di Cecina
433 ha (21%)	169 ha (13%)	20.864 ha (59%)
+5pp	+3pp	+21pp

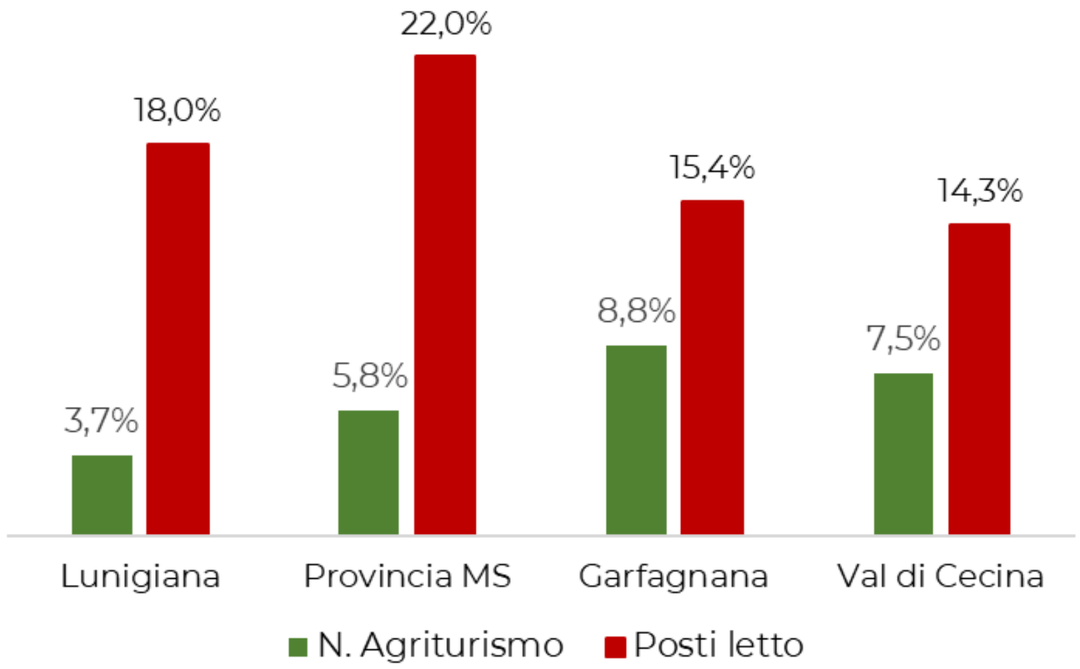
Fonte: elaborazioni su dati Artea

Agriturismo

Un asse strategico tra imprese agricole e turismo

- In Lunigiana, a fine 2025, sono presenti 89 agriturismi (95 in tutta la provincia), il 4% in più rispetto al 2019. Incrementi più marcati nelle altre aree interne.
- Tra il 2019 e il 2025 si rileva un andamento di crescita continua in Garfagnana e in Val di Cecina (eccezione del 2024), mentre la Lunigiana flette, recuperando soltanto nel 2025 (+3 unità rispetto al 2019, +11 nell'ultimo anno).
- Il tasso di crescita dei posti letto supera quello degli agriturismi, indicando un incremento delle dimensioni medie trasversale a tutte le aree interne.
- Aumentano gli agriturismi, ma diminuiscono le imprese agricole. Il quadro evidenzia una tendenza alla diversificazione del modello di business agricolo, con l'integrazione di attività connesse, sovente più redditizie rispetto a quella primaria.

Tasso di crescita 2019-25 agriturismi e relativi posti letto. Confronto tra aree.



Incidenza % agriturismo su imprese agricole nel 2025 e variazione rispetto al 2019

Lunigiana	Garfagnana	Val di Cecina
12,5%	23,6%	23,3%
+2pp	+4pp	+2pp

Fonte: elaborazioni su dati Regione Toscana

Giovani: sfide e risorse per il territorio

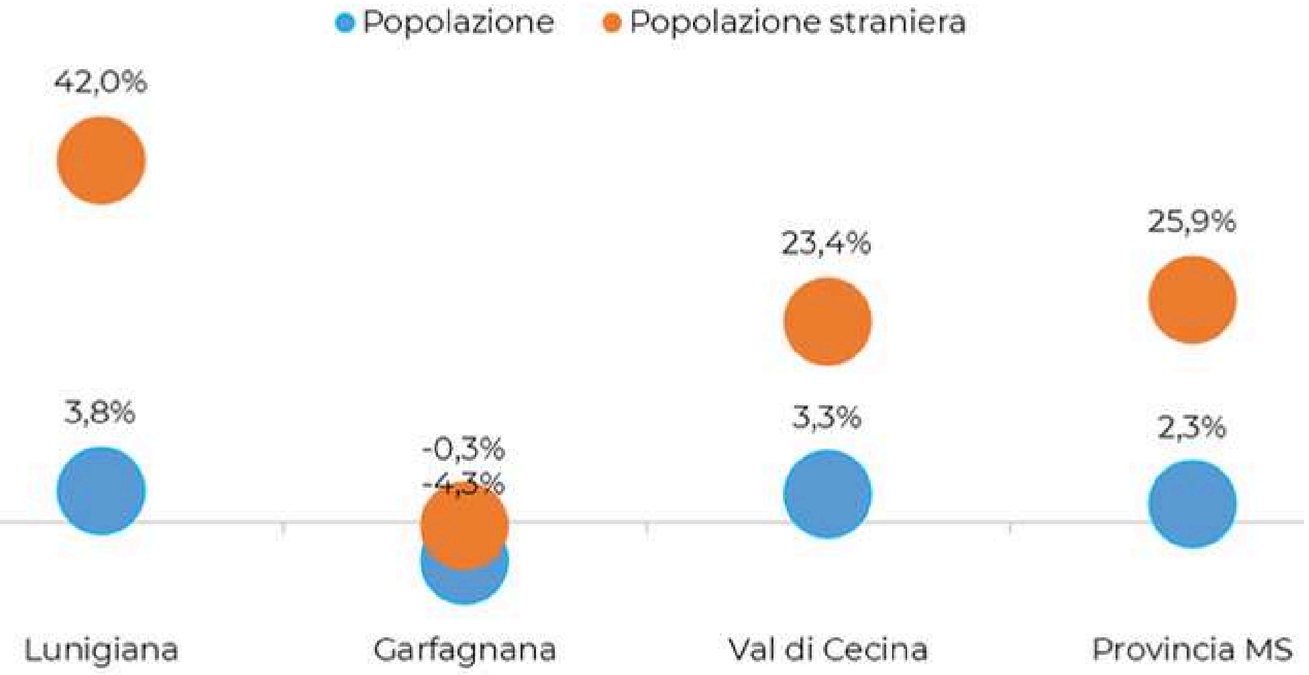
Giovani: una risorsa per il territorio

Giovani stranieri, una risorsa decisiva per il futuro della Lunigiana

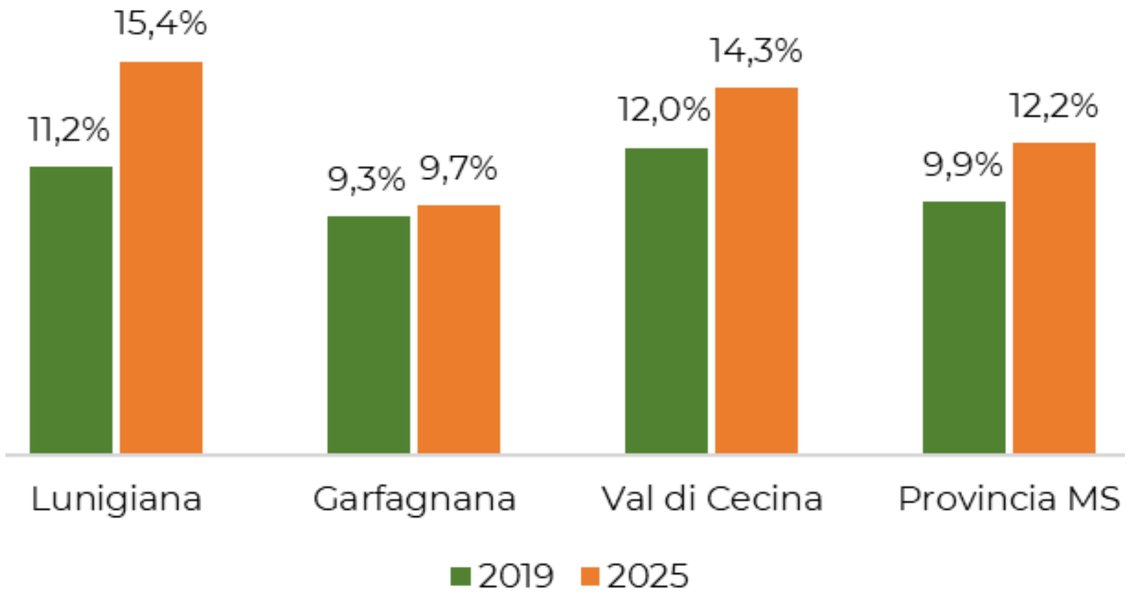
A fine 2025 i giovani tra i 15 e i 29 anni residenti in Lunigiana sono 6.506, dei quali circa mille di cittadinanza straniera (il 15,4% del totale). Rispetto al 2019 si registra una crescita dei giovani stranieri del 42%, contro il 3,8% del totale residenti con 15-29 anni.

In Garfagnana i giovani stranieri sono 330 e rappresentano il 9,7% della popolazione della stessa fascia d'età. In Val di Cecina, invece, i residenti stranieri tra i 15 e i 29 anni sono 548, con un'incidenza del 14,3% sul totale dei giovani.

Popolazione 15-29 anni totale e straniera. Variazione % 2019-25



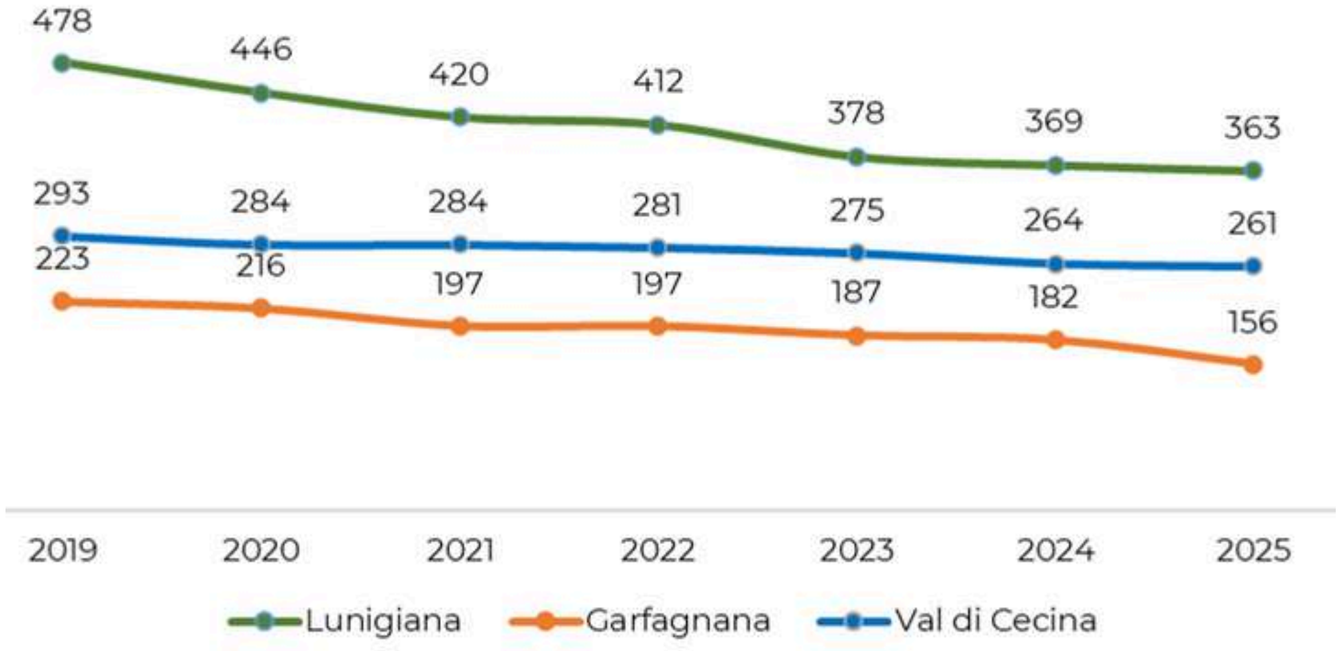
Incidenza % popolazione giovanile straniera sul totale. Ann1 2019-2025



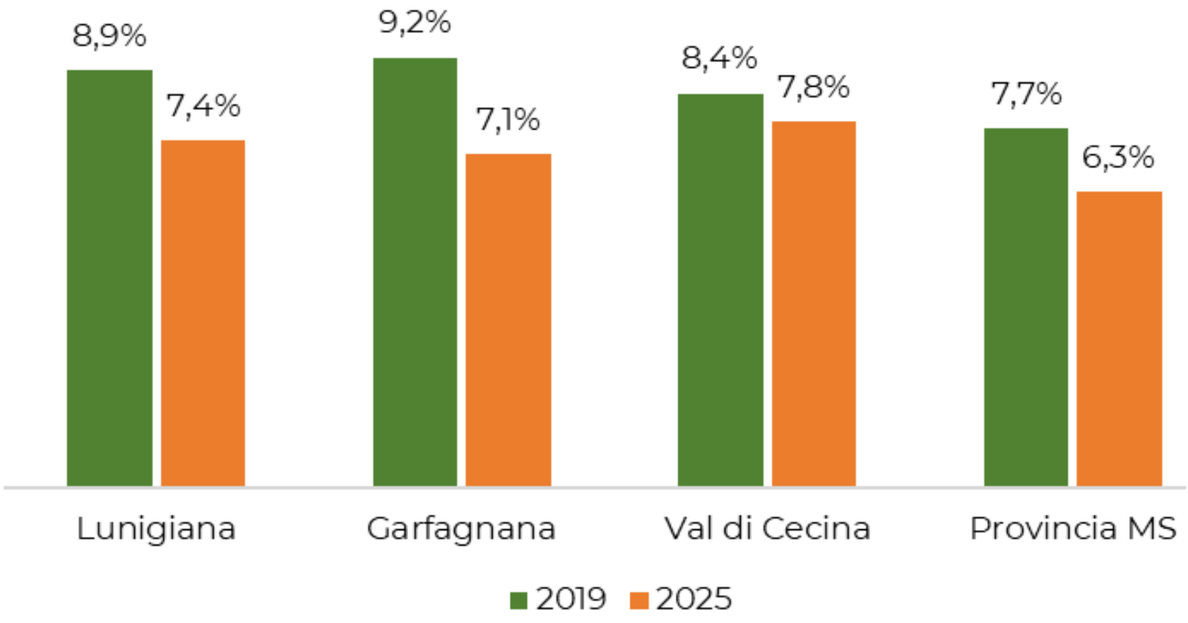
Giovani e impresa: un futuro da costruire

In Lunigiana sono 363 le imprese giovanili, il 7,4% del totale. In Garfagnana si fermano al 7,1%, mentre in Val di Cecina salgono al 7,8%.

Imprese giovanili (under 35) registrate. Serie 2019-2025



Incidenza % imprese giovanili su totale imprese nel 2019 e 2025



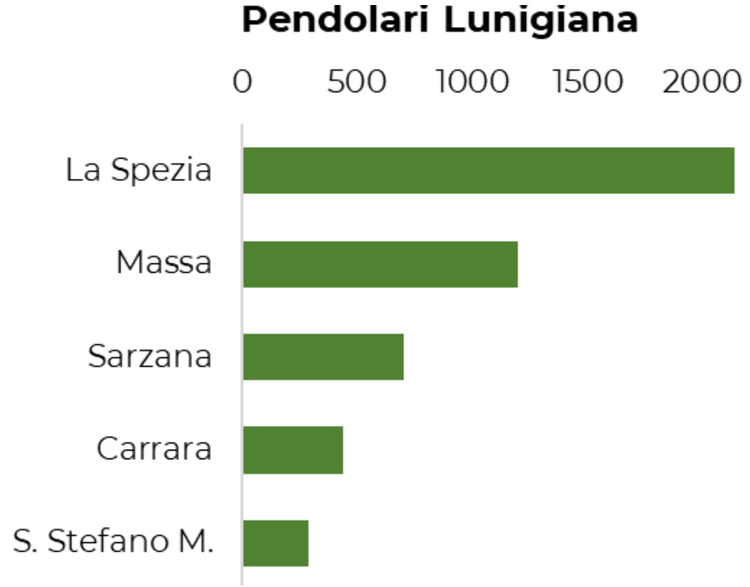
La diminuzione delle imprese giovanili è dovuta principalmente all'uscita degli imprenditori dalla categoria, una volta superato il limite dei 35 anni di età. Tuttavia, il saldo imprenditoriale resta positivo, con il numero di imprese giovanili di nuova costituzione che supera il numero di quelle che cessano.

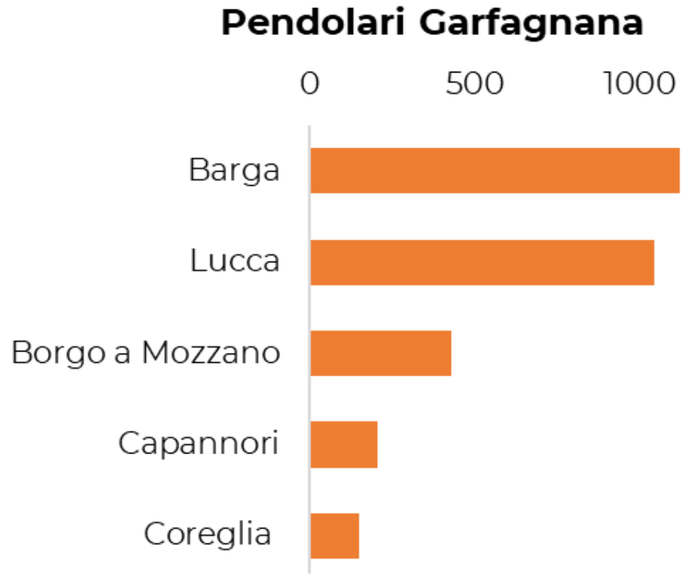
Fonte: elaborazioni su dati Infocamere-Stock View

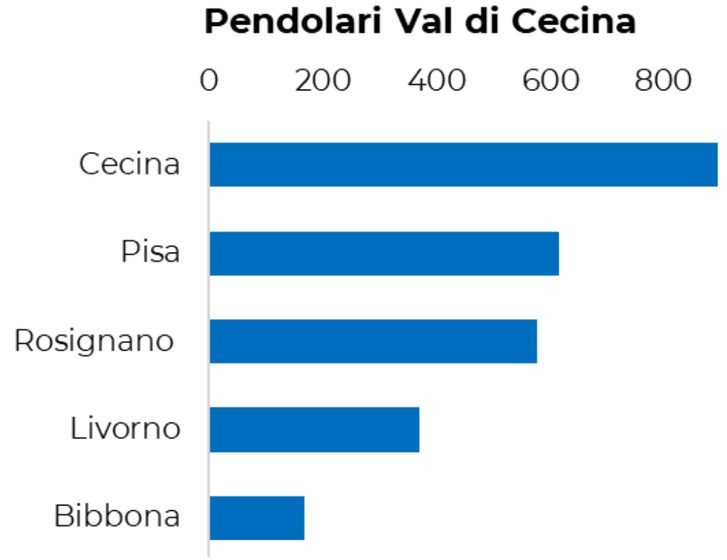
Lavoro e giovani: ostacoli lungo il percorso

Sono quasi 7mila, su più di 16mila, i lavoratori lunigianesi che escono dal territorio per motivi di lavoro, in crescita del 18% rispetto al 2011

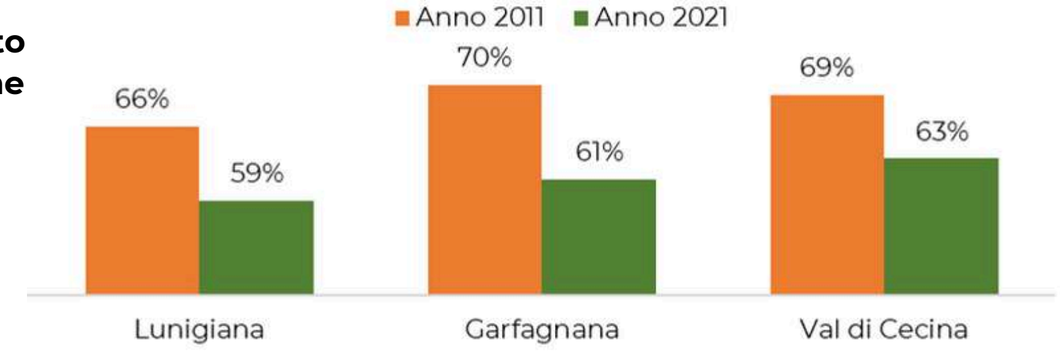
Principali località di destinazione dei pendolari per motivi di lavoro residenti in Lunigiana, Garfagnana e Val di Cecina. Anno 2021







Tasso % di autocontenimento (percentuale di lavoratori che risiedono e lavorano all'interno dello stesso territorio). Anni 2011 e 2021



Fonte: censimento Istat 2021

Piazza 2 giugno, 16 - Carrara

azienda.speciale.isr@tno.camcom.it

+39 0585 764468/470

https://tno.camcom.it | www.isr-ms.it

Il Rapporto è frutto della collaborazione fra l'Istituto Studi e Ricerche (ISR) e la Camera di Commercio della Toscana Nord-Ovest.

Redattori: Massimo Marcesini (ISR), Federica Tarabella (ISR), Alberto Susini (Camera di Commercio)

Elaborazioni statistiche e revisione: Massimo Pazzarelli (Camera di Commercio)

Allestimento editoriale: Francesca Vergassola (ISR)

Coordinamento generale: Alberto Susini (Camera di Commercio).

Si ringrazia, per i dati forniti SALT Società Autostrada Ligure Toscana p.a.

Rapporto chiuso con i dati disponibili al 22 luglio 2026.

The Creative Commons License

Il presente documento può essere distribuito, modificato, copiato, a condizione che venga menzionato l'autore dell'opera e il link al sito web da cui è stato tratto